

ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITA' SOCIALI - "G. NATTA"-MILANO  
Prot. 0002861 del 15/05/2025  
V (Uscita)

# Istituto di Istruzione Superiore "GIULIO NATTA"

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Tecnico Biotecnologie Sanitarie  
Via Don Giovanni Calabria, 16 - 20132 MILANO Tel.  
02/2590083 - 2593956/7/8 - Fax 02/27200943

**ESAME DI STATO Anno scolastico 2024 - 2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. D**

**INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO**

**Coordinatore**

***Prof. Carmelo Tommasi***

## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	4
1.1 Breve descrizione del contesto .....	4
1.2 Presentazione Istituto .....	4
1.3 Emergenza Covid-19.....	4
2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI.....	5
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (PECUP) .....	5
2.2 Piano di studi - Quadro orario settimanale - Indirizzo liceo linguistico .....	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.1 Presentazione della classe .....	7
3.2. Composizione del Consiglio di classe.....	8
3.3 Continuità docenti - Variazioni del Consiglio di classe nel triennio.....	9
3.4 Tabella dei crediti scolastici .....	10
3.5 Profilo e storia della classe.....	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	13
5.1 Metodologie e strategie didattiche .....	13
5.2 CLIL .....	17
5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e relative competenze sviluppate .....	18
5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo .....	23
5.5 Strumenti, materiali e metodi della DaD.....	23
6. ATTIVITÀ E PROGETTI .....	23
6.1 Attività di recupero e potenziamento .....	23
6.2 Attività e Progetti più significativi attinenti “Educazione civica” .....	24
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari .....	28
6.4 Attività specifiche per l'orientamento .....	29
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE .....	32
7.1 Schede informative sulle singole discipline: conoscenze, competenze, obiettivi raggiunti.....	32
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	49
8.1 Criteri di valutazione .....	49
8.2 Griglia di valutazione per educazione civica .....	50
8.3 Criterio di attribuzione dei crediti .....	51

9. ESAME DI STATO (con riferimento all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025).....	52
9.1 Attività in preparazione al colloquio .....	52
9.2 Griglia di valutazione del colloquio .....	52
9.3 Attività in preparazione alle prove scritte dell'esame di stato .....	53
ALLEGATO A - PROGRAMMI SVOLTI .....	87
ALLEGATO B - RIEPILOGO PCTO PER SINGOLO ALUNNO.....	113

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Giulio Natta" è situato in una zona periferica di Milano, Cimiano, ben servita dai mezzi pubblici ed occupa l'attuale sede dal 1975.

Esso costituisce il punto di riferimento di un'utenza piuttosto ampia che proviene per metà circa dalla città e per la restante metà dai comuni limitrofi.

Ne risulta un quadro alquanto articolato che, pur nella ricchezza costituita dalle diverse provenienze, comporta anche un certo numero di problemi legati al pendolarismo.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è di circa il 20%.

Il background familiare è nel complesso positivo, con famiglie generalmente attente e partecipi alla formazione.

### 1.2 Presentazione Istituto

Dal 1975 l'Istituto ha subito profonde trasformazioni per adeguare la proposta formativa e culturale della scuola alle esigenze della società, sia con l'aggiornamento dei propri programmi didattici che con la realizzazione di altri percorsi formativi.

I cambiamenti si possono così sintetizzare:

- **1975**: esistevano due indirizzi, uno generale e uno per economo-dietiste;
- **1980**: istituzione degli indirizzi sperimentali linguistico e socio-sanitario;
- **1992**: introduzione dell'indirizzo biologico Brocca (in sostituzione dell'indirizzo socio-sanitario) e modificazione dell'indirizzo linguistico con una maggiore caratterizzazione sul piano umanistico;
- **2010**: a seguito dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore e in sostituzione dei precedenti indirizzi, l'Istituto ha introdotto tre nuovi indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico e tecnico biologie sanitarie.

### 1.3 Emergenza Covid-19

Con l'insorgere della pandemia Covid-19, ad inizio marzo 2020 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2019 - 2020, la scuola ha attivato le procedure per la DaD, secondo le indicazioni ministeriali; con il perdurare dell'emergenza Covid-19, sin dall'inizio dell'a.s. 2020 – 21, l'Istituto ha organizzato una piattaforma comune a tutte le classi – Google Suite for Education – e previsto un Piano scolastico d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI), come da circolare 91 del 22/10/2021; ha, inoltre, predisposto un orario che prevedesse ingressi orari scaglionati e accessi differenziati per gruppi di classi.

Nell'anno scolastico 2020-21 la classe 1 D ha subito certamente gli effetti della scarsa efficacia dell'azione didattica a distanza.

Nell'anno scolastico 2021-2022, nonostante il perdurare della situazione pandemica, la classe 2 D ha seguito le lezioni con orario completo e in presenza, fatta eccezione per un limitato numero di studenti, che hanno contratto il virus, che hanno seguito in DaD per brevi periodi.

Per gli a.s. 2022-2023 e 2023-2024 la classe ha seguito regolarmente la lezioni.

## 2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI

### 2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (PECUP)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

### Figura professionale in uscita

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione superiore oppure di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Il Liceo linguistico, riformato nell'anno scolastico 2010 – 2011, offre infatti agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per poter comunicare in modo efficace in tre lingue moderne, oltre all'Italiano, e intende sviluppare la capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica con altre culture.

La formazione offerta è prevalentemente pre-universitaria per l'area delle facoltà umanistiche e per corsi parauniversitari e post-diploma (facoltà di Lingue, Pubbliche Relazioni, Scuola per Interpreti e Traduttori, Scienze Politiche, ecc.). La presenza di discipline come Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia e Storia dell'Arte completa la formazione dello studente, creando una figura professionale dotata di solida preparazione di base e della flessibilità necessaria in un mondo produttivo in costante e rapida trasformazione.

### Risultati di apprendimento

*"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*

(art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010)

Al termine del corso di studi, secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto, lo studente dovrà aver acquisito le **competenze comuni** di seguito sintetizzate:

- capacità di prendere appunti, svilupparli e rielaborarli;
- capacità di classificare e decodificare un testo letterario, con gli strumenti acquisiti durante tutto il corso di studi;
- capacità di riportare i testi letti al contesto di riferimento;
- capacità di uso delle fonti e del materiale documentario nello studio dei fenomeni culturali; capacità di utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina;
- capacità di sistemazione adeguata e di utilizzo appropriato di dati informativi; capacità di astrazione e generalizzazione; capacità di affrontare con metodo situazioni problematiche di

diversa complessità e difficoltà; capacità di elaborare una propria linea di riflessione, supportata da riferimenti culturali pertinenti.

Dovrà inoltre aver raggiunto le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Questi obiettivi generali sono stati costante punto di riferimento da parte dei Consigli di Classe nella programmazione del lavoro nel triennio.

In particolare, le **conoscenze, competenze e capacità**, declinate dai docenti secondo le esigenze della classe V ed effettivamente conseguite dagli studenti, vengono riportate all'interno di questo documento.

## 2.2 Piano di studi - Quadro orario settimanale - Indirizzo liceo linguistico

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (*)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (*)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (*)	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica (**)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (***)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(\*\*) con informatica

(\*\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Presentazione della classe

Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato una crescente coesione e un forte spirito collaborativo, partecipando attivamente alla vita scolastica con senso di responsabilità e impegno costante. L'intero gruppo si è distinto per la capacità di affrontare insieme le sfide educative e per aver vissuto, con maturità e consapevolezza, un percorso di crescita personale e collettiva. Tale cammino si è svolto all'insegna della

partecipazione, dell'interesse e della condivisione, favorendo un clima sereno e produttivo, all'interno del quale ogni studente ha potuto esprimere le proprie potenzialità.

Gli alunni, nel corso del tempo, hanno manifestato un'evoluzione significativa sotto il profilo cognitivo, relazionale ed emotivo. Hanno mostrato interesse costante nello studio, sviluppando un senso di responsabilità sempre più maturo, una crescente attenzione verso la realtà circostante, disponibilità al confronto, apertura al dialogo e un entusiasmo autentico nei confronti delle attività proposte, sia in ambito didattico che educativo. In molti si è notato un consolidamento del pensiero critico e della capacità di riflessione autonoma, elementi fondamentali nella costruzione del proprio sapere. Anche la relazione con i docenti si è rivelata proficua: improntata al rispetto reciproco, si è sviluppata in un clima di fiducia, collaborazione e scambio costruttivo, contribuendo a rendere il percorso scolastico più efficace e significativo.

Pur considerando che il rendimento scolastico di ciascun alunno è stato influenzato da fattori personali e contingenti – come l'efficacia del metodo di studio adottato, la continuità nell'impegno, la gestione delle difficoltà legate alla crescita e alla sfera emotiva – nel complesso il processo formativo si è realizzato in maniera coerente e soddisfacente, rispecchiando gli obiettivi didattici e culturali prefissati. Le competenze trasversali, le abilità cognitive e le conoscenze disciplinari sono state consolidate in modo graduale ma continuo, portando gli studenti a maturare una preparazione articolata e spendibile in prospettiva futura.

La classe ha quindi raggiunto, nella sua globalità, un profitto medio che si può definire più che buono. È possibile distinguere al suo interno diversi livelli di apprendimento: un primo gruppo di studenti si è distinto per l'uso di un lessico corretto e appropriato, per la capacità di approfondire criticamente i contenuti, di rielaborarli in modo personale e di raggiungere risultati di elevato valore; un secondo gruppo ha conseguito risultati discreti o comunque sufficienti, dimostrando un impegno regolare e una preparazione in linea con le richieste del percorso scolastico; un numero molto ristretto di studenti presenta ancora alcune fragilità significative, in particolare nelle discipline scritte, che richiederebbero ulteriori interventi di rinforzo e accompagnamento.

In conclusione, la preparazione complessiva degli alunni appare coerente con gli obiettivi formativi stabiliti e adeguata ad affrontare con consapevolezza e sicurezza la prova finale dell'Esame di Stato, in un'ottica di valorizzazione del percorso compiuto e di apertura verso le future esperienze personali, scolastiche e professionali.

### **3.2. Composizione del Consiglio di classe**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE a.s. 2024/2025</b>
ITALIANO	DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO
STORIA	FELIPPONE ELIA
FILOSOFIA	FELIPPONE ELIA
INGLESE 1^ LINGUA	SPARACIO ANITA MARIA
CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN
SPAGNOLO 2^ LINGUA	CAPASSO MARCELLA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	TORRES RUIZ LAURA ISABEL
FRANCESE 3^ LINGUA	FOSSO ROSANNA
CONVERSAZIONE FRANCESE	DELESQUE JOANNA EDITH BRONCA FRANCINE
STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA
SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE
MATEMATICA	VOLPI CRISTINA

FISICA	TOMMASI CARMELO (*)
SCIENZE MOTORIE	LISTA VALENTINA
RELIGIONE	VOLPI MATTEO

### 3.3 Continuità docenti - Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
1	ITALIANO	MALPEI ANNA	DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO	DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO
2	STORIA	VANADIA VALENTINA	FELIPPONE ELIA	FELIPPONE ELIA
3	FILOSOFIA	COCUZZA FEDERICA DOMENICA	FELIPPONE ELIA	FELIPPONE ELIA
4	INGLESE 1 <sup>A</sup> LINGUA	FRANCESE ANGELO	FRANCESE ANGELO	SPARACIO ANITA MARIA
5	CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN
5	SPAGNOLO 2 <sup>A</sup> LINGUA	CAPASSO MARCELLA	CAPASSO MARCELLA	CAPASSO MARCELLA
6	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	SOLER ALONSO HELENA	BARRIOS ABARCA MARCO AURELIO	TORRES RUIZ LAURA ISABEL
7	FRANCESE 3 <sup>A</sup> LINGUA	FOSSO ROSANNA	FOSSO ROSANNA	FOSSO ROSANNA
8	CONVERSAZIONE FRANCESE	REBHI ROUCHDI	PAPIN PAOLA EMILIE	DELESQUE JOANNA EDITH BRONCA FRANCINE
9	STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA
10	SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE	D'AGOSTINO NAPOLEONE	D'AGOSTINO NAPOLEONE
11	MATEMATICA	DELLA VOLPE DANIELA (*)	MASELLI LUIGI (*)	VOLPI CRISTINA
12	FISICA	STILO DOMENICA	TOMMASI CARMELO	TOMMASI CARMELO (*)
13	SCIENZE MOTORIE	CASCIO MARCELLA	LISTA VALENTINA	LISTA VALENTINA
15	RELIGIONE	VOLPI MATTEO	VOLPI MATTEO	VOLPI MATTEO

(\*) COORDINATORE DI CLASSE

**3.4 Tabella dei crediti scolastici**

<b>ALUNNI</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Credito 3° anno</b>	<b>Credito 4° anno</b>	<b>Credito totale</b>
		8	10	18
		10	10	20
		10	11	21
		9	10	19
		10	10	20
		10	10	20
		8	9	17
		9	10	19
		9	9	18
		11	12	23
		11	12	23
		9	10	19
		10	11	21
		9	10	19
		10	11	21
		8	9	17
		11	12	23
		8	11	19
		10	11	21
		9	10	19
		10	11	21

**3.5 Profilo e storia della classe****La storia della classe nel triennio**

<b>Anno scolastico</b>	<b>2022/2023</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Classe</b>	<b>3D</b>	<b>4D</b>	<b>5D</b>
<b>Numero alunni iscritti a inizio a.s.</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>21</b>
Provenienti dalla classe precedente	21	18	18
Provenienti da altra classe o scuola	0	0	1
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	0	0	2





**Rispetto delle regole**

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Puntualità.		X			
Rispetto delle scadenze.	X				
Frequenza.		X			
Comportamento.	X				

**Abilità complessive**

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico	X				
Impegno nello studio		X			
Capacità di rielaborazione		X			
Capacità di organizzazione autonoma dello studio	X				

**4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il *Piano per l'inclusione d'Istituto* e ha predisposto le azioni di osservazione attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning); ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (video, libri online, ...); ha costantemente favorito un atteggiamento di apertura verso l'altro da sé, al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi d'ogni tipo.

Nell'anno scolastico 2020-2021, pur essendo ripresa la didattica in presenza, sono comunque stati utilizzate piattaforme telematiche per comunicare e condividere i materiali didattici, introdotte con l'emergenza sanitaria (COVID-19) e con l'introduzione della didattica a distanza (DaD), per favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

Per cinque studentesse del gruppo classe è stato redatto il PDP per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o per bisogni educativi speciali (BES), che contempla l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative (secondo quanto previsto dalla legge n. 170/ 2010 e successive integrazioni). La documentazione PDP e le eventuali relative certificazioni sono reperibile nella forma originale presso gli uffici della Presidenza.

**5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA****5.1 Metodologie e strategie didattiche****5.1.1 Obiettivi formativi e cognitivi comuni****Obiettivi formativi comuni**

Il Consiglio di Classe ha individuato, all'inizio dell'anno, gli obiettivi formativi che sono considerati punto di riferimento generale degli insegnanti e al cui conseguimento collaborano tutte le discipline:

- Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.
- Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento responsabile e positivo.

- Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica.
- Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento improntato ad attenzione e rispetto nei confronti di soggetti e realtà diversi.

### Obiettivi cognitivi comuni

#### Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline **Abilità:**
- Saper utilizzare correttamente i diversi codici linguistici riconoscendo il ruolo dei parlanti, con consapevolezza della situazione e delle finalità da conseguire.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Saper stabilire relazioni tra i dati acquisiti
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite e saper utilizzare i singoli elementi (termini, fatti, concetti, regole, procedimenti) per:
  - esporre e motivare la propria posizione personale;
  - formulare domande, ipotesi e previsioni;
  - risolvere problemi non particolarmente complessi;
  - applicarli e verificarli in contesti diversi;
  - interpretare dati e risultati.
- Saper riconoscere, analizzare e classificare i testi letterari, giornalistici, le opere d'arte, ecc. riferiti a periodi e contenuti del programma svolto;
- Saper organizzare in modo logico le conoscenze e le procedure acquisite.

#### Competenze:

- Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle: oralmente con scioltezza, proprietà ed efficacia espressiva in forma scritta tramite un discorso logico coerente, articolato e ben argomentato
- Saper acquisire e memorizzare i dati e le nozioni
- Possedere autonomia nello studio
- Saper fare collegamenti tra i contenuti di una singola disciplina o tra quelli di discipline diverse.

### Riepilogo degli obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	raggiunto da			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento autonomo, responsabile e positivo.		X		
Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica		X		

Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.		X		
Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento di attenzione e tolleranza nei confronti di realtà diverse dalle proprie.		X		

<b>A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:</b> <b><u>CONOSCENZE</u></b>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline.		X		
Conoscenza della terminologia specifica che esprime tali contenuti.		X		

<b>B. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: <u>CAPACITÀ</u></b>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Comprendere le tematiche affrontate e strutturare logicamente un discorso articolato e argomentato.		X		
Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle adeguatamente in forma scritta.		X		
Possedere autonomia nello studio.		X		

<b>C. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:</b> <b><u>COMPETENZE</u></b>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Competenze comunicative: saper adeguare la comunicazione alle richieste, al contesto, al destinatario.		X		

Saper utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina.		X		
Saper stabilire relazioni fra i dati acquisiti.		X		
Saper riconoscere e classificare testi e opere comprese nel programma svolto.	X			
Saper esporre e motivare l'eventuale posizione personale su argomenti trattati.		X		

### 5.1.2 Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe

- Tutti i docenti, all'inizio dell'anno, hanno presentato alla classe i contenuti dei programmi e i criteri di valutazione, motivando le scelte compiute e spiegando le modalità di lavoro.
- Tutti i docenti hanno utilizzato il libro di testo come guida alla trattazione delle singole discipline; alcune discipline si sono avvalse di altri canali per la pubblicazione e la fruizione di materiale integrativo se e quando necessario.
- Singoli strumenti didattici (link film, visite a mostre) sono stati adoperati per arricchire o completare il lavoro didattico svolto in classe.
- La spiegazione in classe è stata funzionale alla presentazione di un argomento da affrontare o ha concorso all'articolazione e alla chiarificazione delle tematiche oggetto dei lavori di gruppo e delle lezioni partecipate.
- Il lavoro a casa è stato identificato come momento di ripresa, sistemazione e completamento della lezione svolta in classe.
- Si sono svolte verifiche scritte e orali il cui numero è variato secondo quanto stabilito in sede di Riunione di Materia. In ogni disciplina il numero delle verifiche è stato congruo sia per la valutazione intermedia sia per quella finale.
- Per le materie orali possono essere state utilizzate verifiche scritte con valenza orale.
- Il tempo di correzione e restituzione degli elaborati non ha superato i 15 giorni e comunque gli elaborati sono stati riconsegnati agli studenti prima della verifica successiva.
- Le verifiche informali (interrogazioni dal posto, correzione dei compiti ecc.) hanno avuto lo scopo di accertare la regolarità dell'impegno nello svolgimento del lavoro a casa compiuto dagli studenti e di verificare il grado di comprensione dell'argomento in esame; ogni docente si è riservato di valutare tali verifiche.
- Si è cercato di non svolgere (salvo casi eccezionali) più di due verifiche scritte nel corso della stessa giornata.

Il raggiungimento di questi obiettivi ha coinvolto tutta l'organizzazione didattica e tutte le attività curriculari ed extracurriculari proposte.

### 5.1.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe 5 D Linguistico

	ITA	STO	ING 1^	FRA 2^	TED 3^	FIL	MAT	FIS	S N	SM	STO AR	IRC	EC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Problem solving							X						X
Metodo induttivo							X	X					
Lavoro di gruppo		X	X								X		X
Discussione guidata		X	X	X	X							X	X
Simulazioni	X		X										
Esercitazioni	X		X	X	X	X	X	X	X				
Esercitazioni pratiche										X			
Utilizzo strumenti informatici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe 5D Linguistico

STRUMENTI DI VERIFICA	IT	S T	ING 1 <sup>A</sup>	FR 2 <sup>A</sup>	TED 3 <sup>A</sup>	FI	MA T	F I S	SN	SM	SA	IR C	EC
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
Esposizione lavori di gruppo		X	X		X			X			X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X							X
Risposte aperte/chiuso	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Relazione													X
Esercizi					X		X	X	X				

## 5.2 CLIL

### CLIL: attività e modalità di insegnamento

La metodologia CLIL è stata applicata all'insegnamento della disciplina Storia dell'arte veicolata in lingua francese per 30% delle ore di lezione. Il monte ore inizialmente previsto è stato rimodulato in conseguenza della scelta ministeriale di assegnare un commissario esterno per la disciplina, motivo per cui la stessa dovrà essere presentata in lingua italiana, come previsto dall'art. 22, comma 6, dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025. Obiettivo del CLIL è la trasmissione dei contenuti disciplinari attraverso una lingua altra (L2/L3) rispetto alla lingua madre (L1). Nello specifico, l'applicazione di tale metodologia consente obiettivi trasversali di insegnamento/apprendimento in cui il ruolo dell'insegnante rispetto ai suoi studenti è meno verticalizzato. Ciò è dovuto alla possibilità che hanno l'uno e gli altri di scambiare competenze linguistiche e disciplinari in un rapporto di maggiore integrazione e partecipazione al processo di apprendimento. La trasmissione dei

contenuti avviene attraverso un progetto di alternanza dei codici linguistici (L1/L2), previsto in fase di progettazione delle unità di apprendimento, funzionale agli obiettivi finali. Tali obiettivi mirano, oltre che all'acquisizione delle competenze della materia, anche all'acquisizione delle competenze linguisticocomunicative peculiari della disciplina.

Nell'ambito dell'insegnamento della Storia dell'arte veicolata attraverso la lingua francese, lo sviluppo dei moduli di apprendimento ha previsto, accanto all'uso di strumenti tradizionali per l'apprendimento dei contenuti di base e per la lettura dell'opera d'arte (manuale di Storia dell'arte in lingua), l'utilizzo di documenti testuali e filmici (video) autentici. Obiettivo ultimo, in questo caso, è stato l'acquisizione di competenze analoghe a quelle richieste nell'ambito del QEQR per le certificazioni linguistiche, adeguate al livello di conoscenza della lingua da parte della classe, particolarmente la comprensione e produzione orale.

Finalità

Acquisizione del lessico adeguato alla trattazione dei temi storico-artistici; sviluppo delle competenze linguistico-comunicative; adozione di nuove strategie di apprendimento; incremento della motivazione all'apprendimento.

Obiettivi

Lavoro di gruppo per la comprensione ed acquisizione delle conoscenze; descrizione dei fenomeni storicoartistici in relazione al contesto storico del tempo; sintesi dei fenomeni attraverso l'individuazione di parole e concetti chiave attraverso i quali costruire delle mappe concettuali; analisi dei caratteri iconografici e iconologici di un'opera d'arte (descrizione della storia, della composizione, della tecnica e del significato di un'opera d'arte).

Prerequisiti linguistici e disciplinari

Conoscenza della lingua straniera a livello B1; Conoscenza della Storia dell'arte europea del secolo XIX.

Attività

Lettura e comprensione di testi didattizzati individuando le parole chiave e le informazioni principali; elaborazione di definizioni; visione di video individuando le informazioni essenziali e le parole chiave; analisi in classe delle opere d'arte più significative.

Tecniche, materiali didattici e attività di verifica utilizzati

Lezione frontale, partecipata, discussione in classe, lavoro individuale e di gruppo, studio cooperativo; video tratti dai siti museali istituzionali francesi; schede di rielaborazione dei testi; completamento di testi; verifiche orali.

La **valutazione** distingue tra competenze disciplinari e competenze linguistiche accordando, necessariamente, a quest'ultima un valore migliorativo della prestazione disciplinare di base.

### **5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e relative competenze sviluppate**

L'indirizzo del Liceo Linguistico prevede nel triennio, all'interno del percorso formativo, lo svolgimento di stage linguistici di due settimane nei Paesi delle tre lingue straniere studiate. Nel corso del triennio, la classe ha svolto l'esperienza di PCTO durante lo stage linguistico di lingua inglese a Malta. La formula adottata è stata quella del mini stage linguistico con residenza in ostello, formula adottata a causa delle restrizioni legate all'emergenza Covid. Per il quarto anno, l'esperienza di PCTO si è svolta durante lo stage linguistico, della durata di una settimana e con residenza presso famiglie locali, in lingua francese a Vichy. Per il quinto anno la classe ha svolto

attività di PCTO nel corso dello stage linguistico di una settimana in lingua tedesca, della durata di due settimane e con residenza presso famiglie locali, ad Augsburg.

Alcuni studenti hanno inoltre partecipato allo scambio con il Gymnasium Georg Herwegh di Berlino, nel corso del terzo e quarto anno. Sono stati altresì progettati ulteriori percorsi legati all'indirizzo di studio, anche utilizzando l'opportunità della formazione a distanza, con l'obiettivo di sviluppare competenze e soft skill legate ai PCTO, in particolare:

- Ampliare e potenziare le abilità comunicative in lingua straniera
- Acquisire maggiore consapevolezza interculturale
- Gestire il processo di comunicazione
- Confrontare la propria realtà e quella di altri contesti
- Riflettere su un proprio progetto professionale futuro, anche in un'eventuale ottica di mobilità all'estero, togliendo timori rispetto a realtà simili, ma diverse
- Accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le proprie potenzialità personali

Agli studenti sono state inoltre proposte attività e iniziative, anche extracurricolari, organizzate dalla scuola o dai singoli docenti, che hanno completato l'arricchimento formativo sulla base di inclinazioni personali, favorendo l'acquisizione di ulteriori competenze e conoscenze, nello specifico:

- Acquisire maggiore autoconsapevolezza
- Riconoscere e applicare regole e valori nel mondo del lavoro, operando in modo autonomo e responsabile
- Interagire, collaborare e lavorare in gruppo, dimostrando spirito di iniziativa e creatività
- Sviluppare il problem solving
- Sapersi relazionare e adattare a contesti diversi
- Compiere le scelte coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, la classe ha intrapreso percorsi di PCTO per il monte ore stabilito (almeno 90 ore). Il Consiglio di classe ha preso visione della documentazione relativa, con particolare attenzione alla valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte. Tutto il materiale relativo ai PCTO è inserito nelle schede di ciascuno studente.

Di seguito il prospetto riassuntivo dei progetti attivati per la classe nel triennio, con specificato il numero degli studenti coinvolti.

## **ATTIVITÀ DI PCTO**

<b>ANNUALITÀ</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>N° STUDENTI COINVOLTI</b>	<b>DURATA</b>
<b>3° anno</b>	Corso sulla sicurezza	Intera classe	8 ore di attività svolte in orario scolastico
	<i>#Youth Empowered</i> - corso online di orientamento al lavoro tenuto da Educazione Digitale in partnership con Coca Cola	1	25 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Gocce di sostenibilità	1	25 ore di attività svolte in orario extrascolastico

	Incontro Giornata Memoria	1	3 ore di attività svolte in orario scolastico
	Incontro professioni	1	2 ore di attività svolte in orario scolastico
	Lingue straniere e mondo del lavoro	2	28/11 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	NSTS Malta	1	23 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Robotica	1	7 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Teatro dell'Elfo	1	44 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Video CV	1	40 ore di attività svolte in orario extrascolastico

Biblioteca	8	5-15 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Campus orienta Brugherio	2	2 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Dream big, fly high	1	20 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Educazione finanziaria	2	4/26 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Futurely	1	21 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Guida per un giorno - Firenze	1	5 ore di attività svolte in orario extrascolastico

Incontro con e-work	1	2 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Open Day	1	4 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Stage in Inghilterra	17	51 ore di attività svolte in orario scolastico
Università Statale MI: Progetto Psiche (PNRR)	1	15 ore di attività svolte in orario extrascolastico
Progetto T-Coq progetto in lingua francese per l'orientamento	17	10 ore di attività svolte in orario scolastico
<b>4° anno</b> Corso Beauty Alchimia	4	10 ore di attività svolte in orario extrascolastico

	Corso cinema	1	20 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Microinserimenti (open day)	1	2 ore di attività svolte in orario extra scolastico
	Open Day	16	3-23 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Orientamento scuola media	2	2-3 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	PNRR Unipv	13	15 ore di attività svolte in orario extrascolastico
	Semestre all'estero	1	40 ore di attività svolte in orario scolastico
	Stage Siviglia	18	100 ore di attività svolte in orario scolastico
<b>5° anno</b>	Stage Strasburgo	15	60 ore di attività svolte in orario scolastico
	Progetto T-Coq progetto in lingua francese per l'orientamento	17	10 ore di attività svolte in orario scolastico

L'articolazione dell'esperienza di PCTO dei singoli alunni, comprensiva di altre attività svolte individualmente o da una piccola parte della classe, compare come allegato di questo documento (Allegato B: Riepilogo individuale delle attività di PCTO).

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo**

La classe 5D ha svolto gli ultimi due anni del percorso scolastico presso la Sede di Via Don Calabria, 16, mentre ha svolto il primo anno del triennio presso la Succursale di via Crescenzago. In entrambi i contesti scolastici tutte le aule sono attrezzate con Lim multimediali attraverso le quali è possibile organizzare un laboratorio linguistico. La classe ha potuto, inoltre, anche per il primo anno del triennio, compatibilmente con le restrizioni all'epoca vigenti per il Covid, che comunque prevedevano la didattica completa in presenza, usufruire di tutte le attrezzature della Sede, in particolar modo della Biblioteca, di una palestra attrezzata, del campo sportivo, della pista di atletica, del campo di basket; del Bar e relativa zona ristoro; dell'Aula magna per conferenze, riunioni, rappresentazioni teatrali.

#### **5.5 Strumenti, materiali e metodi della DaD**

**Nell'anno scolastico 2020 – 2021** è stata ripresa l'attività didattica in presenza con sporadici casi di DaD per alunni positivi o in quarantena.

E' stata adottata da tutto l'Istituto la piattaforma *Google Suite for Education*; in questa piattaforma sono comprese una serie di applicazioni che svolgono le funzioni sopra elencate. E' stato inoltre predisposto un *Piano scolastico d'Istituto della DDI* (Didattica Digitale Integrata).

#### **Materiali extrascolastici in supporto alla didattica**

- Prodotti multimediali elaborati dai singoli docenti per fornire le spiegazioni degli argomenti trattati: presentazioni in PowerPoint; documenti in word, ecc.
- Siti internet di vario tipo, per esempio:
  - link per video: documentari/film relativi alle singole discipline oggetto di studio;
  - link per svolgere esercizi con correzione autonoma;
  - link per attività linguistiche di comprensione e relativa produzione.
- Quotidiani on line

#### **Interazione con gli studenti**

- E-mail del gruppo classe e/o dei singoli studenti; ● piattaforme indicate precedentemente.

#### **Metodologie:**

- lezioni interattive e/o frontali
- attività di comprensione, produzione e interazione scritte e orali.

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, l'Istituto ha predisposto **attività di recupero** in accordo alla normativa vigente.

Nel corso del triennio, sono stati attivati sportelli di consulenza didattica con insegnanti di varie discipline disponibili a fornire chiarimenti metodologici e didattici; gli studenti vi hanno potuto accedere di loro iniziativa tramite prenotazione.

Gli **interventi di recupero** predisposti dal Consiglio di classe nel corso di quest'ultimo anno scolastico sono stati i seguenti:

- ⇒ recupero in itinere per tutte le discipline;
- ⇒ studio individuale per tutte le discipline con indicazioni dei docenti;
- ⇒ Sospensione del programma all'inizio del pentamestre per alcune discipline.

Per quanto riguarda il **potenziamento**, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, alcuni alunni della classe, nel triennio, hanno aderito:

- al potenziamento linguistico tramite la partecipazione a corsi pomeridiani attivati dall'Istituto, in preparazione alle **certificazioni linguistiche** di livello B2 nelle lingue curriculari: inglese, tedesco e francese, secondo il Quadro di riferimento europeo. A tal proposito, si veda **Paragrafo 6.3**.
- al potenziamento di **Storia dell'arte** grazie al progetto "*Nattarte*", consistente in un laboratorio artistico.

Nel corso del triennio alcuni alunni della classe sono stati segnalati alla **Commissione per le eccellenze** per l'alto rendimento scolastico e sono stati invitati a partecipare ad attività extracurricolari.

## **6.2 Attività e Progetti più significativi attinenti "Educazione civica"**

L'insegnamento di Educazione civica ha un precipuo **carattere trasversale** che va oltre i singoli insegnamenti, ma nel contempo li coinvolge tutti proprio per la marcata matrice valoriale che lo contraddistingue.

In tutto il quinquennio si sono dedicati tempi curriculari e iniziative specifiche ai temi della **prevenzione del bullismo** e del **cyberbullismo**, alla **violenza di genere**, alle problematiche relative a **intolleranza, violenza, razzismo e xenofobia**; ai rischi e alle opportunità offerte dal **web** e dai social media; ai temi della **bioetica**, spesso accogliendo l'invito alla discussione proveniente dagli studenti stessi in occasione di eventi di cronaca o durante lo svolgimento dei programmi curriculari. Tutto ciò ha implicato anche la conoscenza e la condivisione da parte degli alunni dei documenti fondanti le regole di partecipazione scolastica: Regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità, Statuto degli studenti e studentesse.

Il Consiglio di classe ha recepito la legge 92 del 20/08/2019 e le linee guida del 23/06/2020 in merito all'inserimento nel curricolo dell'insegnamento di Educazione civica nell'anno e ha preso in considerazione i **tre nuclei concettuali** indicati per tale insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Nella scelta dei contenuti da proporre, si è tenuto presente lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**UDA anno scolastico 2024/2025**

*UDA Educazione Civica*

*TITOLO: La costruzione del sé e la lotta contro l'alienazione: un viaggio attraverso "The Wall"*

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:**

- Comprendere il processo di costruzione dell'identità personale e collettiva.
- Analizzare il concetto di alienazione in contesti sociali e psicologici.
- Riconoscere i meccanismi di controllo sociale e le loro conseguenze sull'individuo.
- Promuovere il pensiero critico e la riflessione personale sui modelli di comportamento.
- Collegare temi artistici, letterari, filosofici e storici per una comprensione multidisciplinare.

**Competenze chiave europee:**

- Competenze di cittadinanza attiva: capacità di esprimere opinioni critiche e argomentate.
- Competenze sociali e civiche: riflettere sul ruolo dell'individuo nella società.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere il messaggio di un'opera artistica complessa.
- Competenze trasversali: capacità di analisi, sintesi, e interpretazione di fonti artistiche, filosofiche e storiche.

**DISCIPLINE COINVOLTE**

**Docenti di:  
Italiano, Storia, Filosofia,  
Arte, Fisica, Francese**

**TRAGUARDI DI  
COMPETENZA  
DISCIPLINARI**

- Storia:
- Letteratura:
- ....

**OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA  
Competenze fornite dal MIUR**

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

## FASI DI LAVORO

Fase 1: Introduzione e contestualizzazione storica e culturale

Tempo: 1 lezione (4 ore)

1. Introduzione storica

Presentazione del contesto storico e sociale in cui è nato "The Wall"

Anni '70 e '80: Guerra Fredda, disillusione post-bellica, crisi delle ideologie, alienazione sociale.

Breve introduzione sui Pink Floyd e sulla loro musica come strumento di critica sociale.

2. Presentazione del film e dell'album:

Visione di spezzoni significativi del film ("The Wall"), con attenzione a scene che mostrano l'alienazione, la ribellione contro l'autorità, e la "costruzione del muro" interiore ed esteriore.

3. Discussione iniziale:

Brainstorming e riflessione su cosa possa rappresentare il muro simbolicamente (barriera tra l'io e il mondo, meccanismi di difesa, oppressione sociale e personale).

Fase 2: Analisi tematica e interdisciplinare

Tempo: 3 lezioni (6 ore)

Lezione 1: Analisi letteraria e filosofica (2 ore) ✓ Lettura di estratti letterari o filosofici sul tema dell'alienazione e della costruzione dell'identità:

- Sartre "La nausea";
- Camus "Lo straniero";
- Pirandello "Uno, nessuno e centomila".

✓ Collegamenti con il personaggio di Pink nel film, che si isola dal mondo esterno e combatte con il proprio io.

Lezione 2: Analisi psicologica (2 ore) ✓ Discussione sulle dinamiche psicologiche della costruzione del sé: l'ombra e il muro come metafora junghiana, il trauma, il condizionamento dell'infanzia e le figure autoritarie (es. scuola, famiglia, società).

✓ Attività: gli studenti disegnano il loro "muro personale", riflettendo su cosa rappresenta per loro una barriera nella costruzione del proprio io.

Lezione 3: Analisi sociale e storica (2 ore) ✓ Riflessione sulla ribellione contro l'autorità e il conformismo (es. il sistema educativo repressivo, l'autoritarismo politico).

- ✓ Collegamento di questi temi a momenti storici rilevanti (regimi autoritari, contestazioni studentesche, movimenti di liberazione degli anni '60 e '70).
- ✓ Discussione sulla modernità: i muri fisici e mentali nella società contemporanea (social media, isolamento sociale, globalizzazione).

Fase 3: Produzione e riflessione critica

Tempo: 2 lezioni (4 ore)

1. Attività di gruppo: Creazione del proprio "The Wall":

✓ Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, creano una presentazione visiva o multimediale del loro "muro", utilizzando citazioni dal film, immagini simboliche e testi riflessivi. - Ogni gruppo presenta il proprio lavoro, spiegando cosa rappresenta il muro e come si rapporta alla costruzione della loro identità.

2. Discussione finale e riflessioni personali:

✓ Ogni studente scrive una breve riflessione personale su ciò che ha imparato durante il percorso, collegando il concetto di "muro" alla propria esperienza di vita.

#### **VERIFICA DELLE COMPETENZE**

- Osservazione in itinere: partecipazione alle discussioni, capacità di analisi critica e riflessione personale.
- Valutazione dei lavori di gruppo: creatività, coerenza con i temi trattati, capacità di lavorare in gruppo.
- Valutazione scritta: riflessione personale finale sull'identità, l'alienazione e la crescita personale.

#### **MATERIALI E RISORSE**

- Film "The Wall" dei Pink Floyd.
- Testi filosofici e letterari: Sartre, Camus, Pirandello, Jung.
- Materiali audiovisivi per la creazione delle presentazioni multimediali (PowerPoint, video editing)..

Per maggiori dettagli sugli argomenti svolti si rimanda alle singole programmazioni dei docenti curricolari., fermo restando gli obiettivi qui declinati:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

#### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari**

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a progetti afferenti al PTOF in ambito:

- Culturale e sportivo
- Potenziamento delle lingue straniere (certificazioni linguistiche) • Educazione alla salute

Si riportano nelle tabelle allegate le attività più significative svolte nel triennio.

#### Corsi di Certificazioni Linguistiche anno scolastico 2024/25 (organizzati dall'Istituto)

Anno scolastico	B2	C1
INGLESE	10	2
SPAGNOLO	14	-

Gli studenti certificati sono i seguenti:

ALUNNI	SPAGNOLO	INGLESE
	-	B2
	B2	B2
	B2	B2
	B2	-
	B2	B2
	B2	C1
	B2	C1
	B2	B2
	B2	-
	B2	B2
	B2	-
	B2	B2
	-	B2
	B2	B2
	B2	-
	B2	B2

#### 6.4 Attività specifiche per l'orientamento

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, in base alle “Linee Guida per l'orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 e successive integrazioni, sono stati attivati specifici moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, che si sono aggiunte alle attività già svolte e che fanno capo all'orientamento in uscita con le seguenti finalità:

- ✓ Aiutare gli studenti a formulare un progetto consapevole sul proprio futuro.
- ✓ Fornire tutte le informazioni reperibili sulle diverse facoltà universitarie;

- ✓ Informare riguardo alle prove selettive e d'orientamento che ormai quasi tutti gli atenei fanno sostenere alle aspiranti matricole.
- ✓ Informare sulle imprese presenti sul territorio.

Per l'anno scolastico 2023-2024 le classi quinte di tutti gli indirizzi hanno svolto un'attività didattica orientativa che ha coinvolto i docenti dei singoli consigli di classe nelle loro discipline di insegnamento. La macroarea di intervento fa riferimento in parte all'autoesplorazione e auto-valutazione degli studenti con l'obiettivo di generare una maggiore consapevolezza di sé con il fine di facilitare il processo scelta del percorso di formazione terziaria e/o inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati inoltre organizzati incontri utili all'orientamento.

La prof.ssa Gardella è stata individuata come “tutor” degli studenti della classe. In qualità di tutor ha avuto la funzione di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.

L'insieme delle attività previste dal c.d.c. per la classe V ha come obiettivo la conoscenza del sé e delle professioni.

Le attività sono riassunte nella tabella sottostante:

**TABELLA MODULO/I DI ORIENTAMENTO 2024/2025**

<b>TITOLO: Il sé e le professioni</b>	<b>CLASSE: quinta</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE: tutte</b>
<b>obiettivi orientativi</b>		<b>Attività</b>
<b>abilità/competenze</b>	<b>conoscenze</b>	

Progettare; effettuare scelte consapevoli; risolvere problemi; collaborare e partecipare; comunicare	Analisi delle motivazioni delle scelte operate per il futuro, caratteristiche delle offerte nazionali e internazionali.	Working as an expat
Riconoscere le opportunità, creatività	Sguardi sul mondo del lavoro	Incontro con ex studenti
Lavorare con gli altri, imparare	Tecniche Laboratoriali	Realizzazione video interviste in strada (Strasburgo)
dall'esperienza		
Oggettività di analisi del proprio vissuto	Conoscere il mondo del lavoro	Questionario di gradimento Stage
Coscienza di se e del proprio percorso	Le università e le aspettative professionali di ciascuno	Questionario: "Perché ho scelto la facoltà di ..."

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **7.1 Schede informative sulle singole discipline: conoscenze, competenze, obiettivi raggiunti**

**ITALIANO PROF. SSA DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO STORIA PROF.SSA FELIPPONE ELIA**

**FILOSOFIA PROF.SSA FELIPPONE ELIA**

**INGLESE 1<sup>A</sup> LINGUA PROF.SSE SPARACIO ANITA MARIA E FERLEZ JENNIFER ANN SPAGNOLO 2<sup>A</sup>**

**LINGUA PROF.SSE CAPASSO MARCELLA E TORRES RUIZ LAURA ISABEL FRANCESE 3<sup>A</sup> LINGUA  
PROF.SSE FOSSO ROSANNA E DELESQUE JOANNA EDITH BRONCA FRANCINE**

**STORIA DELL'ARTE PROF.SSA LO TENNERO GIUSEPPA**

**SCIENZE NATURALI PROF. D'AGOSTINO NAPOLEONE**

**MATEMATICA PROF.SSA VOLPI CRISTINA**

**FISICA PROF. SSA TOMMASI CARMELO**

**SCIENZE MOTORIE PROF.SSA LISTA VALENTINA RELIGIONE**

**PROF. VOLPI MATTEO**

**ITALIANO PROF. DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>          ALLA FINE DELL'ANNO PER LA          DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SVILUPPARE SEMPRE PIÙ AUTONOMAMENTE I COLLEGAMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA ED INTERDISCIPLINARI (QUASI TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• PRODURRE RIFLESSIONI ED APPROFONDIMENTI PERSONALI (TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• ORGANIZZARE UNA TEMPISTICA DI LAVORO COSTANTE (QUASI TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• COMPETENZE LINGUISTICHE ORALI COERENTI CON L'ULTIMO ANNO DEL PERCORSO LICEALE (TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• ORGANIZZARE UN DISCORSO FLUIDO E SUFFICIENTEMENTE ARTICOLATO, FORNENDO INFORMAZIONI PLURIME CHE UTILIZZANO UN LESSICO PERTINENTE E SPECIALISTICO (QUASI TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• COMPETENZE LINGUISTICHE SCRITTE COERENTI CON L'ULTIMO ANNO DEL PERCORSO LICEALE (LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE)</li> <li>• RISPETTARE ANCHE LA CONSEGNA E LA TIPOLOGIA DI TESTO RICHIESTA, FORNENDO UN ADEGUATO SET DI INFORMAZIONI E/O ARGOMENTAZIONI ED ESPRIMENDOSI IN UN REGISTRO PERTINENTE E CON PROPRIETÀ FORMALE (LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE)</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o</b>  <b>CONTENUTI TRATTATI</b>          (ANCHE ATTRAVERSO UDA o          MODULI)</p>	<p>SI RIMANDA AL PROGRAMMA SVOLTO ALLEGATO</p>

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RICONOSCERE LE LINEE DI SVILUPPO DELLA STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA ED I SUOI COLLEGAMENTI CON QUELLA EUROPEA (TUTTA LA CLASSE)</li> <li>• ANALIZZARE ED ILLUSTRARE I TESTI STUDIATI, SIA FORMALMENTE SIA CONTENUTISTICAMENTE (QUASI TUTTA LA CLASSE)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER INDIVIDUARE LA POETICA DELL'AUTORE CONSIDERATO, NEL CONTESTO BIOGRAFICO E STORICOCULTURALE DELL'EPOCA DI APPARTENENZA (QUASI TUTTA LA CLASSE)</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEZIONE FRONTALE E PARTECIPATA. INQUADRAMENTO STORICO E CULTURALE, ANCHE EUROPEO, DEI FENOMENI LETTERARI E DEGLI SCRITTORI PRESENTATI. ANALISI CONTENUTISTICA E FORMALE DEI TESTI PER LA COMPrensIONE DELLA POETICA DELL'AUTORE</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>PER LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO ALLA TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE INSERITA NEL PTOF.</p>

<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIBRO DI TESTO: BALDI. GIUSSO. RAZETTI, ZACCARIA: 'QUALCOSA CHE SORPRENDE' VOL 3-1 E 3.2 ED PARAVIA</li> <li>• LETTURA PARZIALE E INTEGRALE DI TESTI.</li> <li>• APPUNTI</li> <li>• LIM</li> <li>• MATERIALE IN PDF; DOCUMENTI AUDIO-VISIVI DA INTERNET</li> <li>• PIATTAFORMA CLASSROOM PER CONDIVISIONE MATERIALE, RITIRO E CORREZIONE COMPITI</li> </ul>
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**STORIA PROF. FELIPPONE ELIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente, attraverso l'analisi e la consapevolezza del passato, la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni</li> <li>• Acquisire e interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> <li>• Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista, maturando le necessarie competenze sociali e civiche per una vita civile attiva e critica</li> <li>• Ampliare l'orizzonte eurocentrico verso un'ottica globale</li> <li>• Comprendere i diritti e i doveri fondamentali che caratterizzano l'essere cittadini</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma in allegato.</p>

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contestualizzare un evento, un documento, una fonte storiografica, sapendo leggere, valutare e confrontare le diverse fonti</li> <li>● Distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso e le relazioni che corrono tra di loro, anche elaborando legami interdisciplinari</li> <li>● Comprendere e ricostruire i processi storici, cogliendo le linee di continuità e discontinuità, oltre che riconoscendo i modelli principali con cui sono descritti</li> <li>● Utilizzare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina all'interno di un discorso coerente, stabilendo relazioni logiche</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e partecipata con uso della Lim</li> <li>● Condivisione di materiali usati in classe o di approfondimento su Classroom</li> <li>● Analisi di fonti storiche e documenti storiografici ● Lavoro di gruppo</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: La storia. Progettare il futuro - vol. 3, Barbero, Frugoni, Sclarandis, Ed. Zanichelli</li> <li>• Letture di approfondimento</li> <li>• Dispense curate dal docente, materiali audiovisivi e multimediali</li> </ul>

**FILOSOFIA PROF. FELIPPONE ELIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo della capacità di riflessione personale, giudizio critico.</li> <li>● Sviluppo della capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare una tesi, anche in forma scritta.</li> <li>● Sviluppo della capacità di contestualizzare le questioni filosofiche, attualizzarle e individuare nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contestualizzare gli autori e i sistemi filosofici fondamentali del pensiero dell'età contemporanea.</li> <li>● Imparare a utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;</li> <li>● Esprimersi in forme coerenti logicamente e adeguate lessicalmente;</li> <li>● Essere capace di comprendere, analizzare e commentare brani filosofici di media difficoltà.</li> </ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di analisi e sintesi.</li> <li>● Capacità critiche e di comprensione di testi.</li> <li>● Capacità di argomentare e rielaborare i contenuti.</li> <li>● Capacità di esprimersi in forme coerenti dal punto di vista logico.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Si rimanda al programma svolto allegato
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e partecipata con uso della LIM</li> <li>● Lettura guidata e individuale di estratti di testi classici</li> <li>● Discussioni collettive.</li> </ul>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo Vivere la filosofia, voll. 2 e 3, Abbagnano e Fornero, ed. Paravia</li> <li>● Strumenti multimediali (video, schemi, file ppt).</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT.

**INGLESE 1^ LINGUA PROF.SSA SPARACIO ANITA MARIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare oralmente in modo efficace e adatto alla situazione, alle necessità, al ruolo dei parlanti (Livello B2 quadro comune di riferimento europeo).</li> <li>● Comprendere materiale audio o audiovisivo di natura varia, cogliendo il senso globale e i punti principali</li> <li>● Produrre testi scritti adeguati allo scopo, di registro formale, semi-formale e informale, mediamente corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico, lessicale.</li> <li>● Comprendere, interpretare e presentare testi letterari in prosa e in poesia utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo letterario.</li> <li>● Saperli contestualizzare all'interno del quadro storico, stabilendo riflessioni critiche con i materiali a disposizione e gli argomenti trattati nel corso dell'anno.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato</p>
<p>ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la classe:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente</li> <li>● Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento.</li> <li>● Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline</li> <li>● Argomentare in modo articolato e pertinente.</li> <li>● Analizzare un brano letterario</li> <li>● Lavorare in équipe e sviluppare un progetto condiviso</li> </ul>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, analisi letteraria guidata Le lezioni di lingua e di conversazione hanno avuto un approccio comunicativo di tipo partecipativo che porta allo sviluppo delle funzioni linguistiche in contesto anche attraverso riflessioni e confronti con la realtà attuale partendo da strumenti multimediali, quali filmati, documentari, interviste, ecc.</p>
<p>STRUMENTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testo in adozione: <i>Amazing Minds</i>, Pearson Longman</li> <li>● materiale audio e audiovisivo</li> <li>● presentazioni in power point.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● siti internet</li> <li>● materiali integrativi e appunti forniti</li> </ul>
	dall'insegnante

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe.
-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

**FRANCESE 3<sup>A</sup> LINGUA PROF.SSA FOSSO ROSANNA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere una varietà di testi scritti (letterari, storici, artistici), individuare il senso globale, riconoscere la relazione tra autore, testo e contesto storico-culturale.</li> <li>● Comprendere una varietà di messaggi orali e audiovisivi, individuarne il senso globale e i punti principali.</li> <li>● Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</li> <li>● Riassumere testi in risposta a domande di comprensione</li> </ul>
-------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere a grandi linee lo sviluppo della letteratura di lingua francese e gli autori e le opere più significative della seconda metà dell'Ottocento fino agli anni settanta del Novecento.</li> <li>● Riconoscere gli aspetti essenziali dei fenomeni culturali caratterizzanti questi periodi</li> <li>● Conoscere il lessico specifico per esprimersi riguardo ai testi letterari</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

_ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente</li> <li>● Collocare un autore o un'opera nel contesto storicoletterario di riferimento.</li> <li>● Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline</li> <li>● Argomentare in modo articolato e pertinente. ● Operare un'analisi di brani letterari</li> </ul>
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata; mappe concettuali; brevi composizioni; analisi letteraria guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Littérature Plus aut. Elisa Langin Ed. Loesher</li> <li>● Filmati da internet</li> <li>● Presentazioni PowerPoint</li> </ul>

**SPAGNOLO 2<sup>A</sup> LINGUA PROF.SSA CAPASSO MARCELLA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una varietà di testi scritti (letterari, storici, artistici), individuare il senso globale, riconoscere la relazione tra autore, testo e contesto storico-culturale.</li> <li>• Comprendere una varietà di messaggi orali e audiovisivi, individuarne il senso globale e i punti principali.</li> <li>• Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</li> <li>● Riassumere testi in risposta a domande di comprensione</li> </ul>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere a grandi linee lo sviluppo della letteratura di lingua spagnola e gli autori e le opere più significative della seconda metà dell'Ottocento fino agli anni settanta del Novecento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti essenziali dei fenomeni culturali caratterizzanti questi periodi</li> <li>• Conoscere il lessico specifico per esprimersi riguardo ai testi letterari</li> </ul>

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente</li> <li>• Collocare un autore o un'opera nel contesto storicoletterario di riferimento.</li> <li>• Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline</li> <li>• Argomentare in modo articolato e pertinente.</li> <li>● Operare un'analisi di brani letterari</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Brevi composizioni</li> <li>• Analisi letteraria guidata</li> </ul> <p>Lavori di gruppo</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, <i>Letras libres. Literatura española e hispanoamericana</i>, Mondadori Education, Minerva Scuola, 2019</li> <li>• Materiali audiovisivi</li> <li>• Articoli di giornale</li> <li>• Materiali di critica letteraria Presentazioni PowerPoint</li> </ul>

#### STORIA DELL'ARTE PROF.SSA G. LO TENNERO GIUSEPPA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper distinguere e descrivere con proprietà di termini le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. Saper effettuare riferimenti sincronici transdisciplinari. Saper utilizzare le proprie capacità logico-critiche per esprimere un'autonoma valutazione argomentando le motivazioni. Saper descrivere con proprietà lessicale specifica, gli argomenti trattati con la metodologia CLIL in francese.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda al programma in allegato.
ABILITA'	Costruzione di nessi logici e tematici sufficientemente articolati, all'interno di una sintesi adeguata, sui periodi storico-artistici trattati.

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Discussione guidata sui temi presentati; analisi delle opere paradigmatiche presenti sul libro di testo. Integrazione dei contenuti attraverso la visione di video-documentari.</p> <p>CLIL: Presentazione dei movimenti e delle opere attraverso brevi video e relativi esercizi di comprensione e produzione orale.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina in riferimento a contenuti, approccio critico personale e proprietà di linguaggio.</p> <p>Verranno inoltre valutate l'attenzione e partecipazione alle lezioni curriculari.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>E. Pulvirenti, <i>Artelogia. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i>, vol. 3, Zanichelli.</p> <p>Per i moduli CLIL sono stati utilizzati video tratti dai siti web istituzionali dei principali musei francesi, da siti web, da trasmissioni televisive specializzate nella divulgazione della storia dell'arte.</p>

**SCIENZE NATURALI PROF. D'AGOSTINO NAPOLEONE**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:- Sistemare in un quadro unitario le conoscenze biologiche, chimiche e geologiche apprese -</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli argomenti trattati ed esporli utilizzando la terminologia specifica</li> <li>● Sapere applicare le conoscenze acquisite alla realtà della vita quotidiana</li> <li>● Essere consapevole dell'unitarietà del sistema geologico e della necessità di affrontarne lo studio in un quadro globale</li> <li>● Riconoscere la potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>● Sistemare in un quadro unitario le conoscenze biologiche, chimiche e geologiche apprese</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata; supporti audio e video.</p>

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e utilizzare la nomenclatura IUPAC</li> <li>• Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica</li> <li>• Illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche</li> <li>• Integrare tra loro i vari fenomeni geologici nell'ambito della teoria della tettonica delle placche</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF e riportato nel punto 8 del presente documento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:                      Immagini e concetti della biologia - Dalla biologia molecolare al corpo umano- Mader - Ed. Zanichelli.                      Lineamenti di chimica - Dalla mole alla chimica dei viventi" -</p>
	<p>Valitutti, Falasca, Amadio - Ed. Zanichelli                      La Terra, un'introduzione al pianeta vivente - Ricci Lucchi - Ed. Zanichelli Video.                      Presentazioni power point</p>

**MATEMATICA PROF.SSA VOLPI CRISTINA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.</li> <li>• Individuare strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.</li> <li>• Analizzare grafici e riconoscere da essi le proprietà delle funzioni e saper disegnare il grafico di alcuni tipi di funzioni applicando quanto appreso sul calcolo dei limiti e la derivata prima.</li> <li>• Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda al programma in allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei passaggi di un ragionamento.</li> <li>• Capacità di argomentare un ragionamento.</li> <li>• Interpretazione delle proprietà di una funzione noto il suo grafico.</li> <li>• Rappresentazione di una funzione attraverso il grafico.</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata.</li> <li>• Esercizi eseguiti e spiegati dall'insegnante alla lavagna.</li> <li>• Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna con la guida dell'insegnante.</li> </ul> <p>Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte e interrogazioni di recupero.</li> <li>• Esercitazioni svolte a casa.</li> <li>• Interventi in classe e partecipazione.</li> </ul> <p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di rielaborazione.</p>
	<p>Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrato dallo studente.</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo: <i>Matematica.azzurro 5 con TUTOR (2. ed)</i> Bergamini, Barozzi, Trifone, edizione Zanichelli</p>

**FISICA PROF. TOMMASI CARMELO**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> <li>• Semplificare e modellizzare situazioni reali</li> <li>• Descrivere fenomeni fisici attraverso leggi e strumenti matematici adeguati al percorso didattico</li> <li>• Riconoscere relazioni tra grandezze</li> <li>• Esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>Si rimanda al programma allegato</p>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione dei passaggi di un ragionamento.</li> <li>● Capacità di argomentare un ragionamento.</li> <li>● Uso del pensiero logico e intuitivo nell'analisi di fenomeni fisici</li> <li>● Comprensione del percorso storico nello sviluppo di importanti teorie della fisica</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e partecipata.</li> <li>● Lezione frontale svolta da studenti</li> <li>● Esercizi eseguiti e spiegati, anche in modo ripetuto, dall'insegnante alla lavagna.</li> <li>● Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna con la guida dell'insegnante.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe e inserita nel PTOF.</li> <li>● Per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante e del miglioramento dimostrati dallo studente.</li>   <li>● Verifiche scritte e interrogazioni di recupero.</li> <li>● Esercitazioni svolte a casa.</li> <li>● Interventi in classe e partecipazione.</li> </ul> <p>Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di</p>
	<p>rielaborazione.                  Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrato dallo studente.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><i>Fisica - Lezione per lezione</i>                  Antonio Caforio, Aldo Ferilli                  Mondadori Education</p>

**SCIENZE MOTORIE PROF.SSA LISTA VALENTINA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><b>IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e gestire tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità;</li> <li>• sperimentare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi;</li> </ul> <p><b>LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispondere in maniera adeguata alle varie stimolazioni propriocettive e sensoriali per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</li> </ul> <p><b>GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare il proprio corpo e sperimentarsi in nuove e complesse situazioni di movimento, dando il proprio contributo personale. <b>SICUREZZA E SALUTE</b></li> <li>• possedere le conoscenze basilari del Primo Soccorso. assumere comportamenti corretti in ambiente naturale</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Si rimanda al programma svolto in allegato.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p><b>IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse;</li> <li>• organizzare sequenze di esercizi fisici e motori ed essere in grado di autovalutarsi;</li> <li>• cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie.</li> </ul> <p><b>LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare risposte motorie efficaci ed economiche adattandole alle varie situazioni.</li> </ul> <p><b>GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare esercitazioni pratiche nel rispetto della conoscenza del corpo umano, in considerazione dello spazio, del tempo e del ritmo.</li> </ul> <p><b>SICUREZZA E SALUTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per se e gli altri in aula e negli spazi aperti per la pratica motoria;</li> <li>• mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti della propria salute; applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.</li> </ul>

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale, di coppia o in gruppo</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti presente nel PTOF e approvata dal Consiglio di Classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali con dimostrazioni pratiche</li> <li>- Esercizi fisico-motori</li> </ul> <p>Inoltre, si terranno in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse dell'alunno durante le lezioni, nonché il suo comportamento e il rispetto delle regole.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: <i>In movimento</i>, G.Fiorini, S.Coretti, S.Bocchi, Ed. Marietti Scuola</li> <li>• Materiale fornito dal docente</li> <li>• Link di documentazioni e video</li> </ul>

**RELIGIONE PROF. VOLPI MATTEO**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>● Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si rimanda al programma allegato</li> </ul>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire una conoscenza e capacità critica delle principali problematiche legate all'esistenza umana</li> <li>● Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere</li> </ul>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Dibattito in classe</li> <li>● Lavori in piccoli gruppi</li> <li>● Video lezione</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione al dialogo educativo</li> <li>● Domande dal posto</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Dibattito in classe</li> </ul>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: Sergio Bocchini, <i>Nuovo Religione e religioni, volume unico misto</i>, EDB, 2011</li> <li>● Lettore DVD</li> <li>● Prodotti Multimediali</li> <li>● Internet</li> </ul>

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in accordo con quanto stabilito dal Collegio Docenti, ha definito nel **Contratto formativo** i propri criteri di valutazione per mezzo di una griglia comprendente una scala di voti da 2 a 10; in corrispondenza di ogni valutazione vengono esplicitate le abilità richieste allo studente.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con sufficiente padronanza dei contenuti e capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una conoscenza insufficiente dei contenuti e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, senza padronanza di contenuti e con scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata pressoché assente.
2	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza nulla dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata nulla

Nella **valutazione finale** concorreranno inoltre i seguenti fattori:

- rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline documentati e coerenti nel numero con le decisioni del Collegio e dei dipartimenti di materia e con la programmazione del singolo docente
- individuazione del tipo e della gravità delle carenze
- conseguimento degli obiettivi disciplinari minimi riguardo a conoscenze, competenze e capacità
- miglioramento realmente conseguito nell'ambito delle competenze ferma restante la necessità che siano raggiunti risultati minimi accettabili
- partecipazione, impegno e correttezza in relazione all'attività didattica e al dialogo educativo
- impegno nello studio individuale e nelle eventuali attività di recupero
- capacità di studiare in modo autonomo, così da conseguire una preparazione che abbia caratteristiche interdisciplinari
- capacità di approfondimento e di rielaborazione critica

### 8.2 Griglia di valutazione per educazione civica

I docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum di Educazione civica hanno tenuto conto del comportamento, della partecipazione alle attività proposte e delle competenze acquisite.

Per l'aspetto comportamentale, si è considerato anche il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria, reso necessario dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Per ogni attività lo spettro dei voti è compreso tra 1 – 10.

Nel documento di valutazione finale sarà inserito un voto generato dalla media delle voci prese in considerazione per tutte le discipline che partecipano all'attività.

AMBITO	INDICATORE	VOTO
COMPORTAMENTO	Non ha rispettato le regole di convivenza civile (mai/quasi mai)	1 - 3
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (raramente/con grande difficoltà/con difficoltà)	4 - 5
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (quasi sempre/sempre/ sempre e in modo responsabile)	6 - 8
	Ha rispettato le regole di convivenza civile sempre, in modo responsabile e propositivo nei confronti dei compagni	9 -10
PARTECIPAZIONE	La sua frequenza è stata saltuaria, impegno e partecipazione assenti	1 - 3
	Frequenza, impegno e partecipazione sono stati scarsi/non costanti	4 - 5
	La frequenza è stata costante, impegno e partecipazione costanti/collaborativi/propositivi	6 - 8
	La sua frequenza è stata costante; impegno e partecipazione collaborativi, propositivi e di stimolo per i compagni	9 -10
COMPETENZE ACQUISITE	Non rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, non porta a termine la consegna ricevuta.	1 - 3

nelle attività proposte	Anche se guidato i compiti svolti contengono errori. Non sempre rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con difficoltà.	4 - 5
	Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove,	6 - 7
	mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Rispetta le consegne.	
	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Rispetta sempre le consegne.	8 - 9
	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Rispetta sempre le consegne.	10

### 8.3 Criterio di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti nel PTOF.

In particolare, oltre alla media dei voti, concorrono i seguenti elementi:

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari organizzate dall'Istituto
- qualificate esperienze, debitamente documentate e certificate secondo la normativa, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Tali esperienze riguardano ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà e allo sport (vedi apposito paragrafo del PTOF).

**Tabella Credito Scolastico  
Decreto legislativo 62/2017**

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	Classe 4	Classe 5
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## **9. ESAME DI STATO (con riferimento all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)**

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno mercoledì 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

### **9.1 Attività in preparazione al colloquio**

Ogni docente nella fase finale dell'anno ha programmato attività che consentissero, a partire dalla singola materia, collegamenti interdisciplinari al fine di promuovere negli studenti la capacità di elaborare ragionamenti e argomentazioni in maniera autonoma in ottica multidisciplinare.

Gli studenti sono stati, inoltre, invitati a rielaborare quanto sperimentato nelle diverse attività di PCTO, alla luce delle competenze acquisite, anche relazione all'elaborazione del "capolavoro", con l'obiettivo di prepararli ad affrontare il colloquio d'esame.

### **9.2 Griglia di valutazione del colloquio**

#### **Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025- Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna al termine della prova orale fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 9.3 Attività in preparazione alle prove scritte dell'esame di stato

Sono state svolte simulazioni della prova scritta di italiano in data 26 febbraio e 8 maggio 2025.  
 Le simulazioni della prova scritta di lingua sono state svolte in data 24 febbraio e 6 maggio 2025.  
 Le prove di simulazione utilizzate sono riportate come qui di seguito con relativa griglia di valutazione.

#### Prima simulazione prova di Italiano del 26 febbraio 2025



Simulazione prima prova scritta

Pag. 1/2

## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia  
lieve per entro il cavo della mano  
in ozio il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse. 5

Alla sabbia del Tempo una la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>. 10

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali d'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di d'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### PROPOSTA A2

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

# Ministero dell'istruzione e del merito

Giovanni Verga, *Una visita di condoglianze, da I Malavoglia*, Mondadori, Milano, 2016 (Capitolo IV)

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo, e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

- Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né sposalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! - brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. [...]

- A chi lo dite! - esclamò padron Cipolla - a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo.

- Benedetto Dio! - esclamò mastro Turi Zuppiddo - minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. - Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

- Voi state zitto! - gli diede sulla voce comare Venera - ché non sapete nulla.

- Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! - borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

- Metteranno pure la tassa sul sale! - aggiunse compare Mangiacarrubbe. - L'ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare.

Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e cominciare: - Benedetto Dio! - ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire.

- Colla malannata che si prepara - aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara - e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. - Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. - Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo, infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. - Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

- Santi del Paradiso! si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! - incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

- Un bel pezzo di terra! - diceva compare Mangiacarrubbe - quando è ben coltivato dà la minestra per tutto l'anno.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?

## Ministero dell'istruzione e del merito

3. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
4. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga: • l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento; • l'*erlebte Rede* (l'uso del discorso indiretto libero); • l'uso dei proverbi e delle massime; • l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
5. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

### Interpretazione

Commenta il brano, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Fabrizio Maronta**, *Da Ronald a Donald, la parabola del secolo americano*, in *Limes*, *Musk o Trump, America al bivio*, n° 12, 2024.

«La «dottrina» Trump, se di pensiero sistematico si può parlare, si condensa nell'idea che le nazioni abbiano il diritto e il dovere di anteporre il proprio interesse immediato a ogni altra considerazione. Da qui l'assoluta inutilità di sposare il realismo tradizionale con l'internazionalismo liberale: espunto il secondo, il primo assurge a mezzo e fine ultimo, dando luogo a una concezione e a una pratica della politica (anche e soprattutto) estera puramente transattive. È forse questo, più di ogni altro tratto, che disorienta in Trump e nell'America di cui è espressione. Un conto infatti è irridere, da europei cinici perché levigati dalla storia e castigati dalla debolezza, l'arroganza di una potenza convinta di poter e dover agire da «forza del bene», nella cui sfera d'influenza si è volenti o nolenti - ma tutto sommato comodamente - iscritti. Altro conto è constatare il sopraggiunto, decadente nichilismo dell'egemone, il divorzio della sua forza bruta - ancora temibile - dall'obbligo morale, il suo percepito ritrarsi nei mezzi e nelle intenzioni.

Non deve sorprendere dunque che oggi la base elettorale di Trump, specie tra i più giovani, consideri Reagan e il suo apparato concettuale non solo obsoleti e irrilevanti, ma addirittura indesiderabili. [...] Malgrado l'omaggio postumo a Reagan, di cui nella prima campagna elettorale - ma non nella seconda - si serve per accreditarsi presso ciò che residua del classico elettorato conservatore, Trump incarna e per certi versi alleva da tempo l'America che oggi rappresenta.

Nel 1987 acquistò spazi pubblicitari su diversi quotidiani statunitensi per criticare le politiche commerciali di Reagan, affermando che «il Giappone e altri Paesi si sono serviti degli Stati Uniti» e «il mondo ride dei politici americani: proteggiamo navi che non possediamo, che trasportano petrolio di cui non abbiamo bisogno destinato ad alleati che non ci aiutano». Non è tutto oro quel che luccica nell'era di grandezza che oggi Trump addita a un'America orfana di sé stessa. Eppure, con Trump questa America ha scelto di crogiolarsi nel falso mito di un passato edulcorato: una *do nation* che non crede più nella sua capacità di plasmare il futuro. Reagan, sepolto dal 2004, è oggi inappellabilmente morto».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.

## Ministero dell'istruzione e del merito

2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «decadente nichilismo dell'egemone»?
3. Come mai Trump «alleva da tempo l'America che oggi rappresenta»?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Le espressioni virgolettate, risalenti al 1987, rinviano a un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l'autore le cita?
6. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...)

### Produzione

In questo passo Fabrizio Maronta, redattore, consigliere scientifico e responsabile delle relazioni internazionali di "Limes", sostiene che Trump sia effetto e concausa della mutazione sociopolitica che negli ultimi decenni ha trasformato l'America. Rifletti sul rapporto tra comunicazione e potere, anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

# Ministero dell'istruzione e del merito

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>5</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>6</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri

<sup>5</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>6</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

# Ministero dell'istruzione e del merito

nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

## Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

La dissoluzione dei grandi Imperi sovranazionali e la ridefinizione dei confini nazionali, dopo la Prima guerra mondiale, presentavano un problema del tutto nuovo, che coinvolgeva milioni di europei: l'apolidia. Il conflitto non aveva ridisegnato solo i confini, ma anche le vite di tanti, privati del diritto alla cittadinanza. A intere collettività, minoranze etniche, linguistiche e religiose, venne revocata o negata la nazionalità. Lo *status* apriva la strada a tentativi di emarginarle o escluderle dalla comunità politica. Anche questo era uno dei limiti dell'Europa rimodellata dalla fragile Pace di Versailles. L'attuale diritto dell'Unione europea, invece, è disseminato di riferimenti al concetto di uguaglianza, che ne delineano diverse accezioni e chiavi di lettura. Se si guarda alla qualificazione formale, l'uguaglianza viene evocata come «valore universale», «valore comune», «principio», «principio generale». Proponi una lettura storica, con opportuni riferimenti a fatti degli anni successivi alla fine della Prima guerra mondiale, in relazione a come i trattati di pace siano stati prima concepiti e poi sviluppati nelle loro decisioni geopolitiche.

Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Seconda simulazione prova di Italiano del 8 maggio 2025**

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*<sup>1</sup>, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").**

#### *Scirocco*

O rabido<sup>2</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>3</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>4</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. Il mare tranquillo, al più un po' mosso, nella solarità del paesaggio della raccolta si agita

---

<sup>1</sup> Il titolo è condiviso da tre poesie, dedicate ciascuna a un vento: a quella riportata (*Scirocco*), seguono *Tramontana* e *Maestrale*.

<sup>2</sup> *rabido*: rapido

<sup>3</sup> *alide*: aride

<sup>4</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>5</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

---

<sup>5</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>6</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>7</sup>. Una smania mala<sup>8</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>9</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>10</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

*Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

<sup>6</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>7</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>8</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>9</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>10</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Da Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*, <https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".

Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i

12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

### **Comprensione e Analisi**

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddotti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

### **Produzione**

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

### **PROPOSTA B2**

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri.

Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà.

Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare - con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza

e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo<sup>11</sup>.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...]

In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...]

Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

---

<sup>11</sup> le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

## Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

### **PROPOSTA B3**

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle.

In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità. [...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati.

I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin<sup>12</sup> colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

---

<sup>12</sup> Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

### **Produzione**

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi. Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo? Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

### **Produzione**

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Il testo è tratto da Daniela Passeri, *Stare in gruppo aiuta a vivere meglio?* in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione

fa la forza.

Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

### **Produzione**

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**Griglia di valutazione - Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori max 100 punti						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura. lessico ricco, appropriato ed efficace	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	13-11 limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	10-8 errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	7-1 numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto		20
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	20-17 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	16-14 completa.	13-11 parziale.	10-8 carente rispetto alle richieste	7-1 scarso o gravemente carente		20
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	20-17 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	16-14 buona comprensione del testo	13-11 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	10-8 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	7-1 comprensione molto scarsa /assente.		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati.	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
						<b>Totale</b>	<b>100</b>
						/5	20

**Griglia di valutazione - Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori specifici (max 100 punti)						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10 max
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura. lessico ricco, appropriato ed efficace	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura lessico corretto, appropriato	13-11 limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	10-8 errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	7-1 numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto		20
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20-17 puntuale e completa	16-14 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	13-11 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	10-8 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	7-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale.	8-7 pertinente e abbastanza originale.	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
						<b>Totale</b>	<b>100</b>
						/5	20

**Griglia di valutazione - Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori max 100 punti						pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato.	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura, lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	<b>13-11</b> limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	<b>10-8</b> errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	<b>7-1</b> numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto		<b>20</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo</b>	<b>20-17</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>16-14</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>13-11</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>10-8</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>7-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>20</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>20-17</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>16-14</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>10-8</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>7-1</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>20</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>20-17</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>16-14</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>13-11</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>10-8</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>7-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>20</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
						<b>Totale</b>	<b>100</b>
						<b>/5</b>	<b>20</b>

**Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## Prima simulazione prova di Inglese del 24 febbraio 2025

### PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

#### TEXT 1

*Read the text and answer the questions below.*

And after all the weather was ideal. They could not have had a more perfect day for a garden-party if they had ordered it. Windless, warm, the sky without a cloud. Only the blue was veiled with a haze of light gold, as it is sometimes in early summer. The gardener had been up since dawn, mowing the lawns and sweeping them, until the grass and the dark flat rosettes where the daisy plants had been seemed to shine. As for the roses, you could not help feeling they understood that roses are the only flowers that impress people at garden-parties; the only flowers that everybody is certain of knowing. Hundreds, yes, literally hundreds, had come out in a single night; the green bushes bowed down as though they had been visited by archangels.

- 5

Breakfast was not yet over before the men came to put up the marquee. "Where do you want the marquee put, mother?"

- 10 "My dear child, it's no use asking me. I'm determined to leave everything to you children this year. Forget I am your mother. Treat me as an honoured guest."

But Meg could not possibly go and supervise the men. She had washed her hair before breakfast, and she sat drinking her coffee in a green turban, with a dark wet curl stamped on each cheek. Jose, the butterfly, always came down in a silk petticoat and a kimono jacket.

- 15 "You'll have to go, Laura; you're the artistic one."

Away Laura flew, still holding her piece of bread-and-butter. It's so delicious to have an excuse for eating out of doors, and besides, she loved having to arrange things; she always felt she could do it so much better than anybody else.

- 20 Four men in their shirt-sleeves stood grouped together on the garden path. They carried staves covered with rolls of canvas, and they had big tool-bags slung on their backs. They looked impressive. Laura wished now that she had not got the bread-and-butter, but there was nowhere to put it, and she couldn't possibly throw it away. She blushed and tried to look severe and even a little bit short-sighted as she came up to them.

"Good morning," she said, copying her mother's voice. But that sounded so fearfully affected that she was ashamed, and stammered like a little girl, "Oh—er—have you come—is it about the marquee?"

- 25 "That's right, miss," said the tallest of the men, a lanky, freckled fellow, and he shifted his tool-bag, knocked back his straw hat and smiled down at her. "That's about it."

His smile was so easy, so friendly that Laura recovered. What nice eyes he had, small, but such a dark blue! And now she looked at the others, they were smiling too. "Cheer up, we won't bite," their smile seemed to

30 say. How very nice workmen were! And what a beautiful morning! She mustn't mention the morning; she must be business-like. The marquee.

"Well, what about the lily-lawn? Would that do?"

And she pointed to the lily-lawn with the hand that didn't hold the bread-and-butter. They turned, they stared in the direction. A little fat chap thrust out his under-lip, and the tall fellow frowned.

35 "I don't fancy it," said he. "Not conspicuous enough. You see, with a thing like a marquee," and he turned to Laura in his easy way, "you want to put it somewhere where it'll give you a bang slap in the eye, if you follow me."

Laura's upbringing made her wonder for a moment whether it was quite respectful of a workman to talk to her of bangs slap in the eye. But she did quite follow him.

(609 words)

(From: Katherine Mansfield, *The Garden Party and Other Stories*, Constable & Co., Ltd, 1922)

*Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.*

1. The scene is set on a summer afternoon.

T  F  NS

2. The family's gardener manicures the grounds in preparation for the garden-party later that day.

T  F  NS

3. Meg and Laura are sisters.

T  F  NS

4. Jose is Laura's brother.

T  F  NS

5. Laura's birthday is the occasion for the garden party.

T  F  NS

6. Laura's proposal about where to put the marquee is accepted by the workmen.

T  F  NS

7. Laura looked like her mother.

T  F  NS

*Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

1. How would you describe the personality of Laura's mother?
2. What happens when Laura tries to imitate her mother when dealing with the unfamiliar men? What does it suggest to you about Laura's personality?
3. How does the conversation between Laura and the workmen illustrate the theme of class division?

## TEXT 2

*Read the text and answer the questions below.*

As more people live longer lives and fertility rates drop, populations age. This has a ripple effect through healthcare, finance, housing, education and recreation as the older generation, who are living much longer post-retirement, control a greater share of the wealth. In addition, this results in pressures to control age-related entitlements which is in tension with a demand for investments in education, infrastructure and health care. Coupled with aging populations is a rising millennial generation with divergent consumption and work behaviors.

The global economy has passed an important demographic threshold: dependency ratios - the ratio of non-working age population to working age population - have begun to rise after nearly half a century of declines. With labor inputs slowing in advanced economies, the importance of productivity in driving overall growth and policy in boosting labour force participation has increased. This is especially true in the US where prime-aged women and particularly men have been withdrawing from the labor market over a long period.

Countries are coming under fiscal pressure to control age-related entitlements which could draw resources away from education, R&D and infrastructure, especially as older households vote more actively than younger cohorts.

How an aging population chooses to put its purchasing power to work will have a significant impact on the fortunes of different industries and occupations. This is likely to benefit not only healthcare, finance and housing but also recreation and education which have traditionally catered to the young.

Millennials - the cohort born between 1980 and 2000 - are poised to grow in influence as they inherit the assets of their parents. They are the first group to come of age after the arrival of digital technology, bringing with them heightened expectations of immediacy, participation and transparency. At the same time many became economically active in the shadow of the Great Recession which may have tempered attitudes to risk and confidence in major institutions. As a result, this group exhibits quite different consumption and work behaviors compared with previous generations.

(333 words)

(From: <https://futureskills.pearson.com/research/#/trends/demographic-change>)

*Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.*

1. The increase in the number of elderly people in a population is leading to a decrease in the number of people who are working.

T  F  NS

2. Both boomers and millennials have consumption and work behaviors that differ from those of previous generations.

T  F  NS

*Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

1. How is the rise in dependency ratios affecting the global economy? Why is productivity becoming increasingly important in this context?
2. What factors have contributed to the way Millennials behave as workers and consumers?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

**A.** *"Success in creating AI would be the biggest event in human history. Unfortunately, it might also be the last, unless we learn how to avoid the risks."* – Stephen Hawking

Many people argue that there should be some regulatory controls, at national and international levels, just to make sure we address, individually and collectively, moral and ethical issues raised by cutting-edge research in artificial intelligence. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

B. *"The purpose of life is to live it, to taste experience to the utmost, to reach out eagerly and without fear for newer and richer experience"* – Eleanor Roosevelt

You are at the end of an important time in your life. It's a time when you start planning your own future. Discuss the quotation in a 300-word essay relating it to your personal experience and your vision of the future.

**Seconda simulazione prova di Inglese del 6 maggio 2025**

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

## QUESTION B

Read the following text

### Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

5 The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

10 But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

15 So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

20 "If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

25 "One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

30 The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

- 35 "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

- 40 "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. It is believed that Thales of Miletus
  - a. generally used to skip his lessons
  - b. was victim of an incident due to his distraction
  - c. paid scarce attention to important details
  - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
  - a. was considered a particular gift
  - b. had never been an object of investigation
  - c. was associated with creativity
  - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
  - a. is programmed to recall all the smallest data
  - b. exists in order to support our learning skills
  - c. performs the function of storing important knowledge
  - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
  - a. too much information limits appropriate resolutions
  - b. our memory is organized in a creative way
  - c. difficult content needs to be ignored
  - d. people should seek to handle all kinds of data

5. The relationship between persistence and transience
  - a. has been found to be of little importance
  - b. is paramount for leading to correct decisions
  - c. has failed to be useful in chaotic situations
  - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

### TASK A

*"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it."* (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

### TASK B

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

*Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.*

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO - I.I.S. NATTA - MILANO  
 a.s. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_  
 LINGUA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenti di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Task A</b>	<b>Task B</b>
Svilupa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5

Svilupa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Svilupa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Svilupa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...</b>	<b>... / 20</b>
	<b>+2=</b>	

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTE a.s. 2024/2025	FIRMA
ITALIANO	DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO	<i>[Signature]</i>
STORIA	FELIPPONE ELIA	<i>[Signature]</i>
FILOSOFIA	FELIPPONE ELIA	<i>[Signature]</i>
INGLESE 1 <sup>A</sup> LINGUA	SPARACIO ANITA MARIA	<i>[Signature]</i>
CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN	<i>[Signature]</i>
SPAGNOLO 2 <sup>A</sup> LINGUA	CAPASSO MARCELLA	<i>[Signature]</i>
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	TORRES RUIZ LAURA ISABEL	<i>[Signature]</i>
FRANCESE 3 <sup>A</sup> LINGUA	FOSSO ROSANNA	<i>[Signature]</i>
CONVERSAZIONE FRANCESE	DELESQUE JOANNA EDITH BRONCA FRANCINE	<i>[Signature]</i>
STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA	<i>[Signature]</i>
SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE	<i>[Signature]</i>
MATEMATICA	VOLPI CRISTINA	<i>[Signature]</i>
FISICA	TOMMASI CARMELO	<i>[Signature]</i>
SCIENZE MOTORIE	LISTA VALENTINA	<i>[Signature]</i>
RELIGIONE	VOLPI MATTEO	<i>[Signature]</i>

**RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

ARANA TORRES EMILY MARYAM	<i>[Signature]</i>
TOFFANIN ELISA	<i>[Signature]</i>

Milano, 15 maggio '25

## ALLEGATO A - PROGRAMMI SVOLTI

✓ ITALIANO ✓ STORIA ✓

FILOSOFIA ✓ INGLESE 1<sup>^</sup> LINGUA

✓ CONVERSAZIONE INGLESE ✓

SPAGNOLO 2<sup>^</sup> LINGUA ✓

CONVERSAZIONE SPAGNOLO ✓

FRANCESE 3<sup>^</sup> LINGUA ✓

CONVERSAZIONE FRANCESE ✓

STORIA DELL'ARTE ✓ SCIENZE

NATURALI ✓ MATEMATICA ✓

FISICA ✓ SCIENZE MOTORIE ✓

IRC

### ITALIANO PROF. DE CERCHIO GIOVANNI PAOLO

l'insegnamento della disciplina ha tenuto conto tanto della sua naturale predisposizione per una visione diacronica quanto sincronica (moduli tematici trasversali sul secondo Novecento) della Letteratura italiana.

### IL ROMANTICISMO

#### Giacomo LEOPARDI

Cenni biografici

Pessimismo storico e pessimismo cosmico

## Testi

- La teoria del piacere
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- Indefinito e infinito: - L'infinito:
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- La ginestra

## Giovanni VERGA Cenni

biografici

## Testi

- Fantasticherie - Rosso Malpelo:
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia - La roba

## **Giovanni PASCOLI**

Cenni biografici

## Testi

- X Agosto
- Temporale
- Novembre
- Lampo
- Italy
- Il gelsomino notturno

## **DECADENTISMO**

Introduzione

## **Gabriele d'ANNUNZIO**

Cenni biografici

## Testi

- La poetica
- Un ritratto allo specchio
- Il programma politico del superuomo
- Il vento di barbarie della speculazione edilizia
- L'aereo e la statua antica
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

## **Il Futurismo e Filippo Tommaso MARINETTI**

testi

- Bombardamento
- Manifesto del futurismo

### **Pier Paolo PASOLINI [P.P.P.] -**

La scomparsa delle lucciole

- Scritti Corsari (classroom -*Gli italiani non sono più quelli di una volta* pag.19 del file su classroom)

### **Eugenio MONTALE**

- La poetica:

Analisi dei testi in flipped classroom

- I limoni
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro

### **PRIMO LEVI**

Biografia

Testi

- Se questo è un uomo

Primo Capitolo dal Testo integrale sul classroom

### **Elsa MORANTE**

- La vita l'isola di Arturo (Classroom: primo Capitolo)

Dopo il 15 maggio

### **UNGARETTI** (classe rovesciata)

- Cenni biografici
- L'allegria

testi

- Veglia
- Mattina

- Soldati
- In memoria
- San Martino
- Porto Sepolto

PIRANDELLO (classe rovesciata) vita e opere; umorismo.  
Personaggi e maschere, forma e vita.

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- "l'Umorismo" Testi
- "Il fu Mattia Pascal"
- "Uno, nessuno e centomila"
- "Nessun nome" • Fase del metateatro:
- Sei personaggi in cerca d'autore"

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*

Il Paradiso

Flipped classroom

- Introduzione al Paradiso
- Primo canto
- Sesto canto (ritratto di Giustiniano)

**Manuale di riferimento**

Baldi, Giusso Razetti, Zaccari, *Qualcosa che sorprende*, Paravia, voll, 3.1.e 3.2

Antologia della Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi, Paravia (volume unico)

## STORIA PROF. FELIPPONE ELIA

### NUCLEO FONDANTE: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO (1870-1914)

L'IMPERIALISMO: IL DIBATTITO STORIOGRAFICO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E SCHEDA DIDATTICA "LE INTERPRETAZIONI DELL'IMPERIALISMO").

LA POLITICA INTERNAZIONALE:

IL SISTEMA BISMARCKIANO DELLE ALLEANZE, IL CONGRESSO DI BERLINO, LA TRIPLICE ALLEANZA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E PRESENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE ELABORATA DAL DOCENTE);

L'ESPANSIONE COLONIALE OCCIDENTALE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E PRESENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE ELABORATA DAL DOCENTE);

LA WELTPOLITIK DI GUGLIELMO II, LE CRISI INTERNAZIONALI DI INIZIO '900 E LA FORMAZIONE DELLA TRIPLICE INTESA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E PRESENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE ELABORATA DAL DOCENTE).

L'ITALIA DALLA "CRISI DI FINE SECOLO" ALL'ETÀ GIOLITTIANA:

SINTETICO QUADRO D'INSIEME DEI GOVERNI DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA "STORICHE" (SPIEGAZIONE IN CLASSE);

LA COSIDDETTA CRISI DI FINE SECOLO (SPIEGAZIONE IN CLASSE);

LUCI E OMBRE DELL'ETÀ GIOLITTIANA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, TERZO CAPITOLO).

"BELLE ÉPOQUE" E SOCIETÀ DI MASSA:

L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, PRIMO CAPITOLO);

IL MARXISMO E I SUOI SVILUPPI (SU MARX SI VEDA IL PROGRAMMA DI FILOSOFIA; SUGLI SVILUPPI DEL MARXISMO SPIEGAZIONE IN CLASSE);

IL NAZIONALISMO E L'ANTISEMITISMO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, PRIMO CAPITOLO).

LA QUESTIONE FEMMINILE (MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, PRIMO CAPITOLO).

NUCLEO FONDANTE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA GIUGNO-AGOSTO 1914: IL DIAGRAMMA EVENEMENZIALE (SPIEGAZIONE IN CLASSE).

I CARATTERI DI NOVITÀ DEL CONFLITTO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUARTO CAPITOLO).

L'ITALIA DALLA NEUTRALITÀ ALL'INTERVENTO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUARTO CAPITOLO).

LA SVOLTA DEL 1917 E I QUATTORDICI PUNTI DI WILSON (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUARTO CAPITOLO).

LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATI DI PACE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E SCHEDE DIDATTICHE "I TRATTATI DI PACE" E "LA COSTRUZIONE DEL MEDIO ORIENTE CONTEMPORANEO").

LA RIVOLUZIONE RUSSA

LA RUSSIA PRE-RIVOLUZIONARIA (SCHEDA DIDATTICA);

LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO, IL GOVERNO PROVVISORIO, I SOVIET E IL DUALISMO DI POTERE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUINTO CAPITOLO);

**LENIN E IL COLPO DI STATO BOLSCEVICO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUINTO CAPITOLO);**

**LA GUERRA CIVILE E LA QUESTIONE DELLE NAZIONALITÀ (SCHEDE DIDATTICHE);**

**IL COMUNISMO DI GUERRA E LA NASCITA DELL'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE (MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, QUINTO CAPITOLO).**

**NUCLEO FONDANTE: DEMOCRAZIE E AUTORITARISMI TRA LE DUE GUERRE MONDIALI (1919-1939) L'EUROPA NELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA (SPIEGAZIONE IN CLASSE).**

**IL CASO ITALIANO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, SESTO E SETTIMO CAPITOLO).**

**IL MITO DELLA VITTORIA MUTILATA;**

**IL BIENNIO ROSSO, IL BIENNIO NERO E LA CRISI DELLO STATO LIBERALE;**

**DALLA MARCIA SU ROMA AL DELITTO MATTEOTTI; L'AFFERMAZIONE DEL REGIME FASCISTA (1925-1929);**

**IL REGIME FASCISTA NEGLI ANNI TRENTA.**

**LA CRISI DEL '29 E LE SUE RIPERCUSSIONI INTERNAZIONALI; KEYNES, ROOSEVELT E IL NEW DEAL (SPIEGAZIONE IN CLASSE).\***

**LA CRISI DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR E L'AVVENTO DI HITLER AL POTERE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, OTTAVO CAPITOLO).\***

**IL REGIME NAZISTA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, OTTAVO CAPITOLO).\***

**IL REGIME STALINIANO (MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, NONO CAPITOLO). LA POLITICA INTERNAZIONALE NEGLI ANNI TRENTA (SPIEGAZIONE IN CLASSE)\*.**

**NUCLEO FONDANTE: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**GLI SVILUPPI BELLICI DALL'INVASIONE TEDESCA DELLA POLONIA ALLA SCONFITTA DELLA FRANCIA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO)\*.**

**LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO)\*.**

**LA CAMPAGNA DI RUSSIA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO)\*.**

**L'INTERVENTO STATUNITENSE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO)\*.**

**LE SCONFITTE DELL'ASSE E IL CROLLO DEL REGIME FASCISTA IN ITALIA (SPIEGAZIONE IN CLASSE; E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO).**

**LA RESISTENZA IN EUROPA E LA SHOAH (SPIEGAZIONE IN CLASSE E MANUALE IN ADOZIONE, VOL. 3, UNDICESIMO CAPITOLO).**

**L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE, IN CONFRONTO CON LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI (SPIEGAZIONE IN CLASSE).**

**NUCLEO FONDANTE: LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA (1945-1949)**

**DEFINIZIONE E INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE (SPIEGAZIONE IN CLASSE E DISPENSA ELABORATA DAL DOCENTE).**

**LA SOVIETIZZAZIONE DELL'EUROPA ORIENTALE, LA DOTTRINA TRUMAN E IL PIANO MARSHALL (SPIEGAZIONE IN CLASSE E DISPENSA ELABORATA DAL DOCENTE).**

**LA SCELTA OCCIDENTALE DELL'ITALIA (SPIEGAZIONE IN CLASSE E DISPENSA ELABORATA DAL DOCENTE):**

**IL 1946 E LA COSTITUENTE;**

**LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PRINCIPI FONDAMENTALI (CFR. LA VOCE EDUCAZIONE CIVICA NEL PROGRAMMA DI FILOSOFIA); I NUOVI PARTITI DI MASSA E LE ELEZIONI DEL 1948.**

**LA NASCITA DEL PATTO ATLANTICO E DELLA NATO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E DISPENSA ELABORATA DAL DOCENTE).**

**LA DIVISIONE DELLA GERMANIA, CON APPROFONDIMENTO SUL MURO DI BERLINO (SPIEGAZIONE IN CLASSE E DISPENSA ELABORATA DAL DOCENTE).**

**N.B. GLI ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI CON L'ASTERISCO (\*) SARANNO SVOLTI SUCCESSIVAMENTE AL 15 MAGGIO.**

**LIBRO DI TESTO: LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO (VOLUME 3)**

**CASA EDITRICE: ZANICHELLI**

**AUTORI: BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS**

**FILOSOFIA PROF. FELIPPONE ELIA**

**NUCLEO FONDANTE: IL CRITICISMO KANTIANO**

**QUADRO SINTETICO DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA.**

**LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: MASSIME E IMPERATIVI.**

**LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: L'IMPERATIVO CATEGORICO E L'AUTONOMIA DELLA LEGGE MORALE.**

**LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: I POSTULATI DELLA LIBERTÀ UMANA, DELL'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA,**

**DELL'ESISTENZA DI DIO. QUADRO**

**SINTETICO DELLA CRITICA DEL GIUDIZIO.**

**NUCLEO FONDANTE: L'IDEALISMO E HEGEL**

**IL ROMANTICISMO ARTISTICO, LETTERARIO E FILOSOFICO: SINTETICO QUADRO D'INSIEME. I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO.**

**LA DIALETTICA HEGELIANA.**

**L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO: STRUTTURA DELL'OPERA.**

**LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO OGGETTIVO: DIRITTO, MORALITÀ, ETICITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DOTTRINA DELLO STATO.**

**LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO ASSOLUTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ARTE.**

**NUCLEO FONDANTE: IL MARXISMO**

**LA CRITICA MARXISTA DI HEGEL, DEL SOCIALISMO UTOPISTICO E DEGLI ECONOMISTI CLASSICI.**

**IL CONFRONTO CON FEUERBACH.**

**I CONCETTI DI ALIENAZIONE RELIGIOSA E DI ALIENAZIONE DEL LAVORO.**

**IL MATERIALISMO STORICO.**

**IL CAPITALE: MERCE E DENARO, LA TEORIA DEL PLUSVALORE, LA CADUTA TENDENZIALE DEL SAGGIO DI PROFITTO.**

**NUCLEO FONDANTE: IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO (SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD) LA CRITICA DI HEGEL E IL "RITORNO A KANT" (SCHOPENHAUER).**

**IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE E IL MONDO COME VOLONTÀ (SCHOPENHAUER).**

**LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE: ARTE, MORALE, ASCESI (SCHOPENHAUER).**

**LA CRITICA DI HEGEL E LA RIVALUTAZIONE DELLA CATEGORIA DI SINGOLO (KIERKEGAARD).**

**IL SIGNIFICATO DELLA SCELTA E I CONCETTI DI ANGOSCIA E DI DISPERAZIONE (KIERKEGAARD).**

**LA VITA ESTETICA E LA VITA ETICA (KIERKEGAARD). LA VITA RELIGIOSA (KIERKEGAARD).**

**NUCLEO FONDANTE: IL POSITIVISMO\***

**IL MONISMO METODOLOGICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO LETTERARIO, GIURIDICO E MEDICO.\***

**COMTE: LA LEGGE DEI TRE STADI.\***

**IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO.\***

**NUCLEO FONDANTE: NIETZSCHE**

**LE CATEGORIE DI APOLLINEO E DIONISIACO.**

**LE "CONSIDERAZIONI INATTUALI"; SULLA STORIA. LA MORTE DI DIO.**

**IL SUPERUOMO E L'ETERNO RITORNO DELL'UGUALE. LA RIFLESSIONE SULLA MORALE.**

**NUCLEO FONDANTE: FREUD E LA PSICOLOGIA DEL PROFONDO GLI STUDI SULL'ISTERIA E I DISTURBI PSICOSOMATICI.**

**LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO E LA PRIMA TOPICA.**

**LE TECNICHE TERAPEUTICHE: ASSOCIAZIONI LIBERE E INTERPRETAZIONE DEI SOGNI.**

**LA LIBIDO E LA SESSUALITÀ INFANTILE.**

**LA SECONDA TOPICA: IO, ES, SUPER-IO.**

**IL SUPER-IO COLLETTIVO E IL "DISAGIO DELLA CIVILTÀ";.**

**EDUCAZIONE CIVICA: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

**LE CORRENTI IDEOLOGICHE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE (LIBERALISMO, CATTOLICESIMO SOCIALE, MARXISMO).**

**IL "COMPROMESSO"; COSTITUZIONALE.**

**IL PRINCIPIO DEMOCRATICO (ARTICOLO 1).**

**IL PRINCIPIO DELLA DIGNITÀ UMANA (ARTICOLO 2).**

**IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE (ARTICOLO 3).**

**IL PRINCIPIO LAVORISTA (ARTICOLO 4).**

**IL PRINCIPIO DELLA PACE (ARTICOLO 11).\***

**N.B. GLI ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI DA ASTERISCO SARANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO.**

**MANUALE DI RIFERIMENTO:**

**ABBAGNANO E FORNERO, VIVERE LA FILOSOFIA, VOLL. 2 E 3, PARAVIA.**

**SPAGNOLO 2 LINGUA PROF.SSA CAPASSO MARCELLA**

**PROGRAMMA a.s. 2024/ 2025**

**Elenco degli argomenti svolti:**

**Literatura española: del siglo XIX al XX**

- Marco histórico-social del fin del siglo XIX y de las primeras décadas del siglo XX Restauración, Regencia, desastre del '98: consecuencias, reinado de Alfonso XIII; política colonial, guerra de Marruecos, Semana Trágica.
- **Realismo y Naturalismo:** orígenes, temas, estilo, influencias y representantes principales  
**Leopoldo Alas, "Clarín":** vida y obras;  
*La Regenta:* estructura, trama argumental, espacio, tiempo, personajes y temas.  
Fragmento cap.XIII: "La conquista de Ana"  
Fragmento cap. VXI: Los objetos como parte de la acción.  
Temas enfocados: exploración el universo de la interioridad femenina: " bovarismo"; oposición entre convencionalismos sociales y deseos personales; crítica a sociedad contemporánea: inmovilismo de la burguesía, corrupción de la aristocracia, materialismo del clero, decadencia moral, miseria intelectual, hipocresía, frustración envidia.
- **Modernismo:** orígenes, temas, estilo, influencias y representantes principales  
**Rubén Darío:** vida y obras; *Prosas*  
*Profanas: Sonatina*  
Temas enfocados :búsqueda de la soledad; amor y erotismo; exaltación de los sentidos; presencia de lo mitológico; búsqueda de la belleza.
- **Generación del 98:** orígenes, temas, estilo, influencias y representantes principales **Miguel de Unamuno:** vida y obras;  
*Niebla:* estructura, trama argumental, tiempo; espacio; personajes  
Temas enfocados: búsqueda identidad; conciencia de existir; escritura; antítesis entre ficción y realidad  
Fragmentos de los capp. I; XVII; XXXI *En torno al Casticismo*  
Temas enfocados: la historia y la intrahistoria, preocupación por España, Castilla como esencia del alma española.  
*La tradición eterna* (fragmento);  
*La casta histórica: Castilla* (fragmento)
- **Antonio Machado:** vida y obras  
Trayectoria poética: de la poesía del "yo" a la del "nosotros"  
*Galería Soledades y Otros Poemas:* estructura, temas, influencias, símbolos  
"Las ascuas de un crepúsculo morado";  
"Sol de invierno"  
*Campos de Castilla:* estructura, temas, influencias, símbolos  
"A orillas del Duero";  
"poema XXIX "

**Literatura española: el siglo XX**

- Marco histórico y social: la primera posguerra en España, la dictadura de Miguel Primo de Rivera, la Segunda República: el Bienio progresista, el Bienio negro

- La Guerra Civil española: causas; fases; consecuencias
- La dictadura de Francisco Franco: el totalitarismo; la apertura al exterior; el desarrollo económico; la fase de inestabilidad
- La transición a la democracia: principales figuras políticas; las elecciones de 1977; la Constitución de 1978
- **Las Vanguardias** de los años veinte y de los años treinta: Futurismo, Expresionismo, Cubismo, Dadaísmo, Ultraísmo, Creacionismo, Surrealismo
- **Ramón Gómez de la Serna**: vida y obras;  
*Greguerías*: estructura, temas y significado Selección
- **Generación del 27**: orígenes, temas, estilo, influencias y representantes principales **Federico García Lorca**: vida y obras

Trayectoria dramática: primeros ensayos; el guiñol y la subversión del modelo de la comedia burguesa; el "teatro imposible"; la tragedia; la comedia y el drama.

*La casa de Bernarda Alba*: estructura, argumento, espacio, tiempo, personajes y temas.  
(lectura de la obra completa)

Temas enfocados: frustración de la mujer; enfrentamiento entre autoridad y libertad; conflicto entre represión y rebeldía; choque entre realidad y deseo

*Bodas de sangre*: estructura, argumento, personajes y temas

Fragmento acto III, cuadro I: "La fuerza de la pasión"

Trayectoria poética: poesía temprana; poesía de temática andaluza; poesía surrealista *Romancero*

*Gitano*: estructura, temas y estilo

*Romance de la luna luna*

Temas enfocados: la pena, es decir el dolor de la existencia; contraste entre instinto y normas sociales; amor frustrado; marginación de los gitanos en la sociedad contemporánea

*Poeta en Nueva York*: estructura, temas y estilo

*La aurora*

Temas enfocados: crítica del capitalismo y de la industrialización de la sociedad moderna que condenan al ser humano a una condición de alienación; denuncia de las injusticias sufridas por los negros norteamericanos

- **La "poesía humana" y existencial de la Guerra Civil española**
    - Antonio Machado: *El crimen fue en Granada*
    - Miguel Hernández: *La canción del esposo soldado de Viento del pueblo*
    - Pablo Neruda: *"Explico algunas cosas" de España el corazón.*
  - **Literatura de la posguerra**: las nuevas condiciones de la creación literaria.
    - La novela del exilio
    - La novela realista y desarraigada (década de los cuarenta)
    - La novela social (década de los cincuenta)
    - La novela experimental (década de los sesenta-setenta)
  - El papel de mujer en la sociedad contemporánea:
- Carmen Laforet**: vida y obras

*Nada*, obra completa: estructura, trama argumental, espacio, tiempo, personajes y temas

Temas enfocados: reflexión sobre el papel de la mujer en la sociedad contemporánea: su emancipación y búsqueda de libertad; la juventud y sus esperanzas; la voluntad de rebeldía; la lucha contra los prejuicios; el choque contra las normas y el ambiente social; la soledad; las consecuencias de la guerra civil.

**Carmen Martín Gaité**: vida y obras

*El cuarto de atrás*: estructura, trama argumental, espacio, tiempo, personajes y temas

Fragmento cap. III: “La mujer durante el franquismo”

Temas enfocados: condición de la mujer durante el franquismo; infancia feliz y despreocupada que se vuelve sombría con la opresión de la dictadura.

### Literatura hispanoamericana

El *boom* de la novela hispanoamericana: el realismo mágico

**Gabriel García Márquez**: vida y obras

*Cien años de soledad*: estructura, trama argumental, espacio, tiempo, personajes y temas Fragmento cap. I: *La maravilla del hielo*

Fragmento cap. XII: *La muerte de Remedios la bella*

Fragmento cap. XV: *la masacre de las bananeras*

Temas enfocados: la soledad de los seres humanos; elementos sobrenaturales en la vida cotidiana; el ingenio humano que permite el progreso; la memoria; la reivindicaciones de los derechos de los trabajadores

*Crónica de una muerte anunciada*: estructura, trama argumental, espacio y tiempo, personajes, temas, estilo.

Temas enfocados: honor con su secuencia de violencia y muerte; fatalidad como destino inexorable; pervivencia del amor a través del tiempo; choque entre libertad individual y presiones sociales; responsabilidad colectiva.

(obra completa)

Visionado de la película de Francesco Rosi, *Crónica de una muerte anunciada*.

Visionado de la entrevista a Gabriel García Márquez: *La escritura embrujada*

### Libro di testo:

M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, *Letras libres. Literatura española e hispanoamericana*, Mondadori Education - Minerva Scuola, Milano, 2019

### Lettura integrale delle seguenti opere:

Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*, Cátedra, Madrid, 1994

Gabriel García Márquez: *Crónica de una muerte anunciada*, Debolsillo, Barcelona, 2011 Carmen

Laforet: *Nada*, Austral, Barcelona, 2011

### Educazione civica:

#### la Constitución española Características

generales de la Constitución española de 1978:

- Marco histórico: la transición (1975-1978)
- Derechos y deberes fundamentales
- Instituciones y poderes del Estado español
- La organización territorial del Estado
- La Constitución española en el marco del constitucionalismo europeo Comentario de los siguientes artículos:

Art.1: Estado social y democrático de derecho;

Art. 6: partidos políticos

Art. 7: sindicatos de trabajadores

Art.9: libertad e igualdad

Art. 20: Libertad de expresión y derecho a la información

## Lingua e letteratura inglese prof.ssa Sparacio Anita Maria

### Testo Performer Heritage vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age)

#### HISTORICAL AND CULTURAL CONTEXT OF THE VICTORIAN AGE

The historical and cultural context of the Victorian Age

The British trade routes ; The British Empire and economy

The Industrial Revolution

C. Dickens life , works and style. Text analysis of O. Twist ("Oliver wants some more" ) Common and different aspects in Verga and Dickens.

Comparisons between O. Twist and R. Malpelo

Rudyard Kipling: life , works and style. Text analysis ( Take up the White Man's burden)

L. Carroll life, works and style . Text analysis from Alice in wonderland ("A mad tea party" )

O. Wilde.: life , works and style. Text analysis from The Picture of Dorian Gray (The painter's studio)

Comparisons between Wilde and D'Annunzio

R.L. Stevenson: life, works and style. Text analysis : The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Jekyll's experiment)

#### HISTORICAL AND CULTURAL CONTEXT OF THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the Second World War

Modernism : modern poetry and novel . The literary techniques of the modernists Le Suffragettes

The War poets

W. Owen : life, works and style . Text analysis: Dulce and Decorum Est

T. S. Eliot: life , works and style Text anlysis: The Waste land (The Burial oft he Dead)

Comparisons between Eliot and Montale

E. M. Forster : life, works and style Text analysis: A Passage to India (Aziz and Mrs. Moore)

J. Joyce: life, works and style. Text analysis: Dubliners (Gabriel's epiphany)

Comparisons between Joyce and Svevo

G. Orwell : life, works and style. Text analysis: 1984 (Big Brother is watching you)

#### HISTORICAL AND CULTURAL CONTEXT OF THE POST-WAR YEARS

The sixties and the seventies

S. Beckett: life, works and style. Text analysis: Waiting for Godot (Waiting..) J.

Kerouac: life, work and style. Text analysis: On the Road (We moved!)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue per la seconda prova d'esame.

## FRANCESE 3<sup>A</sup> LINGUA PROF.SSA FOSSO ROSANNA

**Programme de Littérature et de Civilisation Française – Classe 5D - a.s. 2024/2025**

**Parcours thématiques**

*Enseignantes : Prof.ssa Rosanna Fosso – Prof.ssa Joanna Delesque*

Ce parcours, structuré autour de cinq grands axes thématiques, propose une exploration littéraire et civilisationnelle à travers les siècles, permettant aux élèves d'approfondir leur compréhension de la société, de la condition humaine, et des grands courants de pensée qui ont traversé la littérature française.

### 1. La condition féminine

- **XIXe siècle** : *Gustave Flaubert, Madame Bovary* – Critique de la condition de la femme bourgeoise et désillusion face aux idéaux romantiques.
- **XXe siècle** : *Simone de Beauvoir, Le Deuxième Sexe* – Réflexion philosophique sur la condition féminine et le féminisme existentialiste.
- **Activité complémentaire** : *Cours de conversation* – Voyage dans l'univers féminin (femmes écrivaines, artistes, militantes, figures historiques).

### 2. Le mal-être existentiel

- **XIXe siècle – Les poètes maudits** :
  - *Charles Baudelaire, Les Fleurs du mal* – Mal de vivre, spleen et aliénation.
  - *Arthur Rimbaud, Une saison en enfer* – Révolte, crise d'identité et quête de sens.
  - *Paul Verlaine, Romances sans paroles* – Mélancolie et conflit intérieur.
- **XXe siècle – Poésie et surréalisme** :
  - *Guillaume Apollinaire, Calligrammes* – Modernité formelle et témoignage de guerre.
  - *Robert Desnos, Corps et biens* – Rêverie surréaliste et liberté de création.
- **Prose et philosophie** :
  - *Marcel Proust, À la recherche du temps perdu* – Introspection et mémoire.
  - *Albert Camus, L'Étranger* – Absurde et solitude de l'individu.
  - *Jean-Paul Sartre, La Nausée* – Vide existentiel et réflexion philosophique.
  - *Samuel Beckett, En attendant Godot* – Absence de sens et condition humaine.

### 3. Aliénation et lutte des classes

- **XIXe siècle** :

- *Honoré de Balzac, Le Père Goriot* – Inégalités sociales et ascension frustrée.
- *Émile Zola, Au Bonheur des Dames* – Capitalisme naissant et condition ouvrière.
- **Activité complémentaire** : *Cours de conversation* – Étude de *Au Bonheur des Dames*.

#### 4. Conflits et identité : la guerre dans la conscience collective

- **XXe siècle** :
  - *Guillaume Apollinaire, Calligrammes* – Poésie engagée et expérience du front.
  - *Albert Camus, La Peste* – Allégorie de la guerre, de la résistance et de l'éthique.
- **Activité complémentaire** : *Cours de conversation* – Les institutions de la Cinquième République.

#### 5. L'identité et l'Autre

- **XXe siècle** :
  - *Albert Camus, L'Étranger* – Étrangeté, altérité et isolement.
  - *Aimé Césaire, Discours sur le colonialisme* – Dénonciation du colonialisme et affirmation identitaire.
- **Activité complémentaire** : *Cours de conversation* – Identité, migration et multiculturalisme.

#### PROGRAMMA CONVERSAZIONE INGLESE FERLEZ JENNIFER ANN

**LINGUA:** IN COLLABORAZIONE CON L'INSEGNANTE DI LINGUA SONO STATI ANALIZZATI ARGOMENTI UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI. RIPASSO OVE NECESSARIO E CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE. MATERIALI FORNITI DALL'INSEGNANTE.

POTENZIAMENTO DELL'AUTONOMIA NELLO STUDIO, NONCHÉ DELLA CAPACITÀ DI RACCORDO TRA LAVORO IN CLASSE E LAVORO DOMESTICO.

#### TOPICS:

##### CHILD LABOUR AND HUMAN RIGHTS:

THE VICTORIAN AGE, THE INDUSTRIAL REVOLUTION AND CHARLES DICKENS

- UNITED NATIONS - BACKGROUND
- "WHAT YOU NEED TO KNOW ABOUT CHILD LABOUR: FACTS, HISTORY, FAQ'S": WORLD VISION INTERNATIONAL, AUGUST 17, 2022
- "ILO: INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION": UNITED NATIONS.ORG

- “UNICEF: UNITED NATIONS CHILDREN’S FUND (UNITED NATIONS INTERNATIONAL CHILDREN’S EMERGENCY FUND): UN.ORG
- “ILO CONVENTION No. 138 AT A GLANCE - CONVENTION ON MINIMUM AGE”: ILO.ORG, MAY 30, 2018
- “ILO CONVENTION No. 182 (1999) - CONVENTION ON WORST FORMS OF CHILD LABOUR”: WIKIPEDIA.ORG
- “WORK IN FREEDOM: INTERNATIONAL LABOUR OFFICE - CHILD LABOUR STORIES”: WEBAPPS.ILO.ORG
- UNITED NATIONS CONVENTION ON THE RIGHTS OF THE CHILD: SAVETHECHILDREN.ORG.UK

#### **BEAUTY PAGAENTS**

- “THE UNTOLD TRUTH OF CHILDHOOD BEAUTY PAGAENTS”: THE LIST.COM, LISA FLOWERS, AUGUST 11, 2020

#### **ACTING / SOCIAL MEDIA**

- “IT’S NOT PLAY IF YOU’RE MAKING MONEY: HOW INSTAGRAM AND YOUTUBE DISRUPTED CHILD LABOUR LAWS”: THE GUARDIAN, APRIL 24. 2019

#### **OTHER**

- VIDEO: “US TOBACCO CHILD LABOUR CRITICIZED”: BBC, 2015
- VIDEO: “ICONIC CHOCOLATE BRAND LINKED TO CHILD LABOR IN GHANA”: CBS NEWS, 2024

#### **MULTICULTURALISM AND GLOBALIZATION:**

##### HISTORICAL BACKGROUND AND CONTEMPORARY CONTEXT

- VIDEO: “ WHAT CAUSED THE AGE OF IMPERIALISM”: AP EUROPEAN HISTORY BIT BY BIT WITH PAUL SARGENT
- VIDEO: “ RESULTS OF IMPERIALISM”: AP EUROPEAN HISTORY BIT BY BIT WITH PAUL SARGENT
- VIDEO: TED TALK LECTURE SERIES: PICO IYER - “WHERE IS HOME?”: TED TALK LECTURE SERIES, MAY 12, 2014
- VIDEO: TRT ROUNDTABLE - “HAS MULTICULTURALISM FAILED?”: TRT WORLD ROUNDTABLE, 2018
- “WHAT IS CULTURAL APPROPRIATION?”: HEALTH.COM, OCTOBER 25, 2023
- VIDEO: “THE ORIGIN OF EVERYTHING: WHAT IS CULTURAL APPROPRIATION?”: PBS, SEASON 2, EPISODE 8, JANUARY 16, 2019
- VIDEO: “CULTURAL APPROPRIATION: WHOSE PROBLEM IS IT?”: BBC STORIES, 2019

#### **GENDER EQUALITY:**

##### STEREOTYPES, MEDIA AND MOVING FORWARD

- VIDEO : “THE TALE OF 2 BRAINS”: MARK GUNGOR, 2018
- “ARE GIRLS’ AND BOYS’ BRAINS DIFFERENT?”: GREATSCHOOLS.ORG BY CONNIE MATTHIESSEN, UPDATED AUGUST 25,2020
- JORDAN PETERSON DISCUSSES WHETHER MEN AND WOMEN CAN EVER BE EQUAL: THE WRIGHT STUFF, 2019
  - “FROM HOUSEWIFE TO SUPERWOMAN: THE EVOLUTION OF ADVERTISING TO WOMEN”: DUKE UNIVERSITY, STORY +, 2019
- VIDEO: “#LIKE A GIRL”: ALWAYS TV COMMERCIAL, 2014
- VIDEO: “DOVE | REVERSE SELFIE: SOCIAL MEDIA’S IMPACT ON GIRLS’ SELF-ESTEEM” | HAVE [#THESELFITALK](#), 2021
- REVERSE SELFIE CASE STUDY, JACKSON MAH, YOUTUBE, JUNE 14, 2022

- #METOO MOVEMENT - DISCUSSION: PERSONAL SPACE, HARASSMENT- ACCEPTABLE AND UNACCEPTABLE BEHAVIOUR WITH FRIENDS, ACQUAINTANCES AND STRANGERS
- VIDEO: "#HEFORSHE CAMPAIGN" - EMMA WATSON ADDRESSES THE UNITED NATIONS: UN.ORG, 2014
- ABOUT HEFORSHE: HEFORSHE.COM, 2023
- "THE YEAR WOMEN FOUGHT BACK/THE BEST FEMINIST SPEECHES OF THE YEAR": STYLIST MAGAZINE, YOUTUBE 2018/2019
- "WHAT ARE THE DIFFERENCES BETWEEN SEX, GENDER AND GENDER IDENTITY?"
- "HOW TO USE GENDER-NEUTRAL LANGUAGE, AND WHY IT'S IMPORTANT TO TRY": FORBES, FORBES.COM, JULY 8, 2020

#### **1984: TOTALITARIANISM, SOCIAL MEDIA, CENSORSHIP AND POLITICAL CORRECTNESS:**

- "WHAT IS TOTALITARIANISM? DEFINITION AND EXAMPLES": THOUGHT CO.COM BY ROBERT LONGLEY, UPDATED OCTOBER 1, 2022
- VIDEO: "JOJO RABBIT - FULL OPENING CREDITS", 2022
- "HOW SOCIAL MEDIA IS PUSHING US TOWARD 1984": FAST COMPANY BY MAELLE GAVET, SEPTEMBER 1, 2020
- "CENSORSHIP - DEFINITION": CAMBRIDGE DICTIONARY, 2025
- "FLORIDA PRINCIPAL RESIGNS AFTER PARENTS DECRY MICHELANGELO'S DAVID AS PORNOGRAPHY": THE GUARDIAN, MARCH 25, 2023
- "BOOK BANNING AND CENSORSHIP ACROSS THE GLOBE": BORGENTPROJECT.ORG, SEPTEMBER 15, 2022

#### **CIVICS:**

##### **UK AND US POLITICAL SYSTEMS: A COMPARISON UK:**

##### **(TEACHER'S POWERPOINT PRESENTATION)**

- FORM OF GOVERNMENT
- CONSTITUTION (MAGNA CARTA)
- KEY FIGURES (MONARCH / PRIME MINISTER)
- LEGISLATIVE POWER (PARLIAMENT: HOUSE OF COMMONS AND HOUSE OF LORDS)
- GOVERNMENT VS PARLIAMENT
- POLITICAL PARTIES

##### **USA: (TEACHER'S POWERPOINT PRESENTATION)**

- FORM OF GOVERNMENT
- DECLARATION OF INDEPENDENCE
- US CONSTITUTION
- HEAD OF GOVERNMENT
- LEGISLATIVE POWER
- POLITICAL POWER
- POLITICAL PARTIES
- THE ELECTORAL COLLEGE AND THE 2024 PRESIDENTIAL ELECTIONS

#### **PROGRAMMA CONVERSAZIONE SPAGNOLO TORRES RUIZ LAURA ISABEL**

LIBRO ME ENCANTA 3: UNIDAD 20

- LA PRENSA: SECCIONES DEL PERIÓDICO, PROFESIONES EN EL PERIODISMO.
  - COMENTARIO DE ARTÍCULOS DE LA PRENSA ESPAÑOLA, PROPUESTA DE TÍTULOS
- ACTIVIDADES INTERACTIVAS USANDO UNIDADES DIDÁCTICAS CON LA LIM (PROFEDELE)
- UNIDAD DIDÁCTICA SOBRE LA PELÍCULA 'LA SOCIEDAD DE LA NIEVE'
  - UNIDAD DIDÁCTICA GESTIÓN DEL MIEDO
- PODCAST SOBRE LOS CREADORES DE REDES SOCIALES.
- DEBATES. VENTAJAS Y DESVENTAJAS SOBRE TEMAS DE ACTUALIDAD.
- EL CATÁSTROFE DE LA DANA EN ESPAÑA.
- EJERCICIOS DE CONVERSACIÓN PARA PREPARACIÓN CERTIFICACIÓN DELE
- LA INTELIGENCIA ARTIFICIAL. PRESENTACIONES DE LOS ALUMNOS EN EL ÁMBITO DE LA EDUCACIÓN, MÚSICA, DEPORTE Y PUBLICIDAD

## STORIA DELL'ARTE PROF.SSA G. LO TENNERO

**Il Neoclassicismo:** Il Neoclassicismo: effetti della "rivoluzione" illuminista nell'arte e la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico. Winckelmann e la poetica del bello ideale, Piranesi e il primato dell'architettura romana antica. Canova: "Amore e Psiche giacenti", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". David: "Il Giuramento degli Orazi", "La morte di Marat". Architettura neoclassica, principi teorici; le architetture "parlanti" di Boullée e Ledoux. Milano neoclassica, cenni sui principali interventi; Piermarini e Il Teatro alla Scala. - Goya, artista preromantico "Le fucilazioni del 3 maggio 1808".

**Il Romanticismo:** La nuova figura dell'artista, il "genio", il concetto di sublime e il nuovo rapporto uomo-natura tra sublime e pittoresco; la pittura di storia dalla parte del popolo e l'eroismo come componente essenziale della poetica romantica. Romanticismo tedesco: Friedrich "Viandante sul mare di nebbia". Romanticismo inglese: Turner "Bufera di neve: Annibale valica le Alpi" e Constable "Il carro del fieno". Romanticismo francese: Géricault "La zattera della Medusa". Romanticismo italiano: Hayez "Pietro Rossi imprigionato dagli Scaligeri", "Il Bacio"; la scultura: Bartolini "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". Neomedievalismo e teorie del restauro: stilistico, romantico, filologico.

**Il Realismo:** caratteri generali e inquadramento storico-culturale. La trasformazione della città borghese nell'età della rivoluzione industriale tra proposte utopistiche (Fourier e Owen) e nascita dell'urbanistica: il piano di Haussmann per Parigi; cenni sui piani per Vienna, Barcellona e Firenze capitale d'Italia. La pittura di paesaggio tra Romanticismo e Realismo: la Scuola di Barbizon, Daubigny "Il tramonto sull'Oise"; Corot "Il ponte di Narni". La pittura realista francese: CLIL: Courbet "L'enterrement à Ornans"; "L'atelier del pittore", CLIL: Manet "La colazione sull'erba". I Macchiaioli: Fattori "Il Campo italiano dopo la battaglia di Magenta", "La rotonda dei bagni Palmieri", Lega "Il pergolato", Signorini "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze".

**CLIL: L'Impressionismo:** introduction et caractères généraux: Monet "Impression: lever du soleil", Renoir "Le Bal au Moulin de la Galette", Morisot "Le berceau", Pissarro "Boulevard Monmartre, nuit", Degas "La classe de danse", Sisley "L'inondation a Port-Marly", Gonzales "Nounou et l'enfant", Cassat "Petite fille dans un fauteuil bleu", Caillebotte "Rue de Paris, temps de pluie"; les sculpteurs impressionnistes : Claudel "La valse", Rodin "Le penseur", Rosso "Aetas Aurea".

**Il Postimpressionismo:** caratteri generali e inquadramento storico-culturale. Il Neoimpressionismo: Seurat "Un bagno ad Asnières" e "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte", Gauguin "Il Cristo giallo", "Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?", Cézanne "Le grandi bagnanti", "Natura morta con mele e brocca", Van Gogh "I mangiatori di patate", "Camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi".

**Il Divisionismo italiano:** introduzione e caratteri generali; Segantini "Le due madri", Pellizza da Volpedo "Quarto Stato".

**L'Art Nouveau:** il rinnovamento delle arti applicate e l'opera d'arte totale; la Secessione viennese, Il Palazzo della Secessione di Olbrich; Klimt "Giuditta I", "Il fregio di Beethoven"; Gaudì la Sagrada Familia.

**Le Avanguardie storiche:** I prodromi dell'Espressionismo: Munch “L'Urlo”; Espressionismo tedesco, austriaco e francese (Fauves): Kirchner “Cinque donne per strada”; Schiele “L'Abbraccio”; Matisse “La gioia di vivere”, “La danza”. Cubismo: Picasso “Demoiselles d'Avignon”; “Ritratto di Ambroise Vollard”; “Natura morta con sedia impagliata”; “Guernica”. Futurismo: Boccioni “La città che sale”, “Stati d'animo I”; “Forme uniche della continuità nello spazio”; Balla “Bambina che corre sul balcone”; Sant'Elia e “La città nuova”; Balla e Depero e il Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo. L'Astrattismo, caratteri generali: Kandinskij “Composizione VI”, Klee “Fuoco nella sera.”, Mondrian “Composizione in rosso, giallo e blu”.

\*Il Dadaismo: Duchamp “Fontana”; “L.H.O.O.Q.”. \*Il Surrealismo: Dalì “La persistenza della memoria”, Magritte “L'impero delle luci”.

\***L'arte tra le due guerre:** Il ritorno all'ordine: Casorati “Ritratto di Silvana Cenni”.

**Arte e Memoria nell'età contemporanea.** Il ruolo dell'arte nel mantenimento della memoria di eventi traumatici passati e presenti e di tradizioni identitarie, l'esempio di sette artisti contemporanei; Dicker-Brandeis: Arteterapia e Olocausto; Kiefer: la rielaborazione della memoria della storia tedesca e il superamento della denazificazione; Walker: la memoria del razzismo e del sessismo nella storia degli USA; Ei Anatsui: l'arte del riciclo per il mantenimento della memoria di tradizioni identitarie (Nigeria); Cai Guo Qiang: la polvere da sparo, materiale della tradizione cinese, come medium per la realizzazione di composizioni e performance; Ai Weiwei: l'attivismo per la difesa dei diritti umani, per non dimenticare; Rovner: i confini, le frontiere e le migrazioni.

Questo approfondimento tematico è conseguente alla visione del documentario “The vital Spark” di Simon Schama per la BBC, visto in occasione della Giornata della Memoria.

## EDUCAZIONE CIVICA:

\***La tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio.** Analisi dell'art. 9 della Costituzione italiana, sua genesi e implicazioni nella redazione del Codice dei Beni Culturali. L'importanza della tutela per la salvaguardia del patrimonio della nazione. La specificità del contributo italiano per la costruzione dell'identità culturale europea.

Gli argomenti con asterisco (\*) saranno trattati dopo il 15 maggio.

## SCIENZE NATURALI PROF. D'AGOSTINO NAPOLEONE

### Le basi della chimica organica

- Il carbonio e i suoi legami
- Rappresentazione delle molecole organiche
- Gruppi funzionali
- Isomeria
- Reazioni dei composti organici

### **I composti organici**

- Gli idrocarburi
- Derivati degli idrocarburi
- I polimeri: esempi di produzione materiali plastici, possibilità di riciclo

### **Le biomolecole**

- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici

### **Il metabolismo cellulare**

- Anabolismo e catabolismo
- Reazioni esotermiche e endotermiche
- Gli enzimi come catalizzatori
- Metabolismo del glucosio: respirazione cellulare e fermentazione (no dettaglio ciclo Krebs)
- Fotosintesi del glucosio (no dettaglio ciclo Calvin - Benson)

### **La biologia molecolare**

- Lo studio delle molecole dell'eredità
- La replicazione del DNA e la trascrizione
- La traduzione
- La genetica dei procarioti e dei virus
- Regolazione dell'espressione genetica

### **Le biotecnologie**

- Le biotecnologie: tradizionali e moderne
- Enzimi di restrizione (concetto)
- Elettroforesi (concetto)
- PCR (concetto)
- Applicazione delle biotecnologie (esempi)

### **Educazione civica**

I polimeri  
Derivazione dei polimeri  
Polimeri naturali e di sintesi  
Utilizzo dei polimeri  
Impatto ambientale

Dopo il 15 Maggio

### I vulcani

- L'origine del magma e la sua evoluzione
- L'origine dei vulcani
- Attività e forma dei vulcani
- Tipi di eruzione
- Fenomeni secondari associati al vulcanismo
- La distribuzione dei vulcani

### I terremoti

- L'origine dei terremoti
- Onde sismiche
- La misura dei terremoti
- Effetti dei terremoti
- Distribuzione dei terremoti
- Tipi di eruzione
- Fenomeni secondari associati al vulcanismo

## MATEMATICA PROF.SSA VOLPI CRISTINA

### CONTENUTI

- **Funzioni:**
  - Funzioni reali di variabile reale
  - Proprietà delle funzioni
  - Funzione inversa
  - Funzione composta
- **Limiti di funzioni:**
  - Introduzione grafica e intuitiva al concetto di limite
  - Concetto di intervalli e intorno
  - Definizione generale e rigorosa di limite
  - Definizioni particolari di limite
  - Teoremi di esistenza e unicità dei limiti
  - Funzioni continue e algebra dei limiti
  - Forme di indecisione delle funzioni algebriche
  - Limiti notevoli
  - Infinitesimi, infiniti e il loro confronto
- **Continuità:**
  - Funzioni continue
  - Punti di discontinuità e di singolarità e la loro classificazione

- Proprietà delle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri) ○ Asintoti
- Grafico probabile di una funzione
  
- **Derivata:**
  - Definizione di derivata a partire dalla pendenza di una retta ○ Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale ○ Derivate elementari ○ Calcolo delle derivate
    - Algebra delle derivate
  - Derivata della funzione composta e inversa
  - Continuità e derivabilità\*
  - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità\* ○ Retta tangente
  
- **Teoremi delle funzioni derogabili:**
  - I teoremi di Fermat, Rolle ○ Funzioni crescenti e decrescenti
  - Applicazione della derivata prima per l'analisi dei punti stazionari ○ Massimi e minimi di una funzione
  - Concavità e convessità di una funzione attraverso la derivata seconda
  - Punti di flesso
  
- **Studio di funzione e il suo grafico:**
  - Studio di funzione completo per funzioni algebriche
  
- **Integrale definito\*:**
  - Primitive e integrale indefinito
  - Integrali immediati
  - Calcolo degli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati
  
- **Integrale indefinito\*:**
  - Concetto di integrale definito a partire dall'area ○ Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio ○ Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale

*Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio*

## **FISICA PROF. TOMMASI CARMELO**

### **LE CARICHE ELETTRICHE**

L'elettrizzazione per strofinio. Il modello microscopico. L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti. La conduzione della carica secondo il modello microscopico. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica. La misurazione della carica elettrica. Il coulomb. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto. Il principio di sovrapposizione. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. La costante dielettrica relativa. La costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione.

### **IL CAMPO ELETTRICO**

Le origini del concetto di campo. Azione a distanza e azione di contatto. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Dimostrazione del teorema di Gauss in un caso particolare: campo elettrico generato da una carica puntiforme; flusso attraverso una superficie sferica. Flusso del campo e linee di campo.

### **IL POTENZIALE ELETTRICO**

L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica di una carica puntiforme in un punto (confronto con energia gravitazionale). L'energia potenziale di un sistema di cariche. L'energia potenziale di due cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale elettrico. L'unità di misura del potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico. Fenomeni di elettrostatica.

### **LA CORRENTE ELETTRICA**

Studi sulla conduzione elettrica e la disputa Galvani Volta. L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la Resistenza. Resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

### **IL CAMPO MAGNETICO**

Una scienza di origini medievali. I magneti naturali. Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. L'esperienza di Ampere. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot e Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. La permeabilità magnetica relativa.

### **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta. Un campo magnetico che varia genera corrente. Il ruolo del flusso del campo magnetico. L'interruttore differenziale. La legge di Faraday-Neumann. La tensione indotta istantanea. La legge di Lenz. Il verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'alternatore. La tensione alternata e la corrente alternata. Il valore efficace della tensione e della corrente. Il trasformatore. L'energia elettrica: produzione e trasporto.

### **ONDE ELETTROMAGNETICHE**

L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il campo elettrico indotto. La circuitazione del campo magnetico indotto. Il campo magnetico indotto. La circuitazione del campo magnetico indotto (solo formula). Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. La radiazione infrarossa. L'effetto serra. La radiazione visibile. La radiazione ultravioletta. I raggi X. I raggi gamma. La luce visibile e il suono. Il percorso storico del concetto di campo.

### **RELATIVITÀ RISTRETTA**

La crisi della fisica classica. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La relatività della durata e la dilatazione dei tempi. La relatività dello spazio e la contrazione delle lunghezze.

### **TEORIA QUANTISTICA E FISICA ATOMICA**

Le origini della fisica dei quanti. Il modello atomico di Bohr. La dualità onda-corpuscolo. La meccanica ondulatoria e principio di indeterminazione.

## SCIENZE MOTORIE PROF. SSA LISTA VALENTINA

Elenco degli argomenti svolti: **II**

### **Primo Soccorso:**

- il soccorritore laico
- BLS
- Rianimazione Cardio Polmonare, il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale - la posizione laterale di sicurezza
- l'uso del defibrillatore automatico DAE
- la manovra di Heimlich

### **Parte Pratica**

- Esercizi di riscaldamento e mobilità articolare
- Esercizi di coordinazione motoria
- Esercizi di potenziamento fisiologico
- Esercizi di stretching e di respirazione
- Test sull'Agilità: T Drill Test
- Acrosport: conoscenza della disciplina e lavoro sulle figure piramidali
- Sport di squadra: il gioco e le regole del Tchoukball
- Calcio: conduzione e controllo palla libero e su percorso con piccoli attrezzi, passaggi, tiro in porta. Minicompetizioni.
- Il gioco della Peteca con tempi e regole
- Presentazione di un lavoro individuale/di coppia su un contenuto motorio-sportivo a scelta come conclusione del percorso scolastico

## RELIGIONE PROF. MATTEO VOLPI

**Libro di testo:** Sergio Bocchini, *Nuovo Religione e religioni, vol. unico misto*, EDB, 2011

- I DIRITTI UMANI
- LE FORME DELLA DISCRIMINAZIONE
- LA DEMOCRAZIA E LA MORALE
- LA PACE
- UN CAMBIAMENTO POSSIBILE
- IL BENE COMUNE
- INTRODUZIONE ALL'INDUISMO
- L'ETICA DELL'AMORE

- LA SESSUALITA': UN DONO CHE IMPEGNA
- RELIGIONE E SESSUALITA'
- IL CONCILIO VATICANO II

**ALLEGATO B - RIEPILOGO PCTO PER SINGOLO ALUNNO**

Num.	Alunno	A.S.	Esperienze	NUMERO ORE	Totale
1		2022/2023	Progetto T-Coq	10	188
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
2		2022/2023	Campus orienta Brugherio	2	249
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Progetto T-Coq	10	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	3	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
3		2022/2023	Progetto T-Coq	10	187
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	3	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
4		2022/2023	Progetto T-Coq	10	248
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
5		2022/2023	Progetto T-Coq	10	268
		2022/2023	Biblioteca	10	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Corso Beauty Alchimia	10	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	

		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
6		2022/2023	Progetto T-Coq	10	247
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	3	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
7		2021/2022	#Youth Empowered	25	110
		2021/2022	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Guida per un giorno - Firenze	5	
		2022/2023	Incontro con e-work	2	
		2022/2023	Open Day	4	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2022/2023	Università Statale MI: Progetto Psiche (PNRR)	15	
8		2022/2023	Progetto T-Coq	10	195
		2022/2023	Biblioteca	5	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Corso Beauty Alchimia	10	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
9		2021/2022	Video CV	40	137
		2021/2022	Corso sicurezza	4	
		2021/2022	Robotica	7	
		2022/2023	Educazione finanziaria	26	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
10		2022/2023	Progetto T-Coq	10	238
		2022/2023	Biblioteca	5	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
11		2022/2023	Progetto T-Coq	10	264

		2022/2023	Biblioteca	10	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
		2023/2024	Open Day	23	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
12		2022/2023	Progetto T-Coq	10	179

		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Corso Beauty Alchimia	10	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
13		2022/2023	Campus orienta Brugherio	2	281
		2022/2023	Biblioteca	10	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Progetto T-Coq	10	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	9	
		2023/2024	Orientamento scuola media	6	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
		2024/2025	T-Coq	10	
14		2022/2023	Progetto T-Coq	10	254
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2023-2024	Corso Beauty Alchimia	10	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
15		2022/2023	T-Coq	10	258
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	14	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	

		2024/2025	T-Coq	15	
16		2021/2022	NSTS Malta	23	194
		2021/2022	Teatro dell'Elfo	44	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2023/2024	Open Day	4	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
17		2022/2023	Corso sicurezza	8	274
		2022/2023	Biblioteca	5	
		2022/2023	Progetto T-Coq	10	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Semestre all'estero	40	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
18		2021/2022	Corso sicurezza	8	154
		2021/2022	Gocce di sostenibilità	25	
		2021/2022	Incontro Giornata Memoria	3	
		2021/2022	Incontro professioni	2	
		2022/2023	Futurely	21	
		2022/2023	Lingue straniere e mondo del lavoro	11	
		2022/2023	Lingue straniere e mondo del lavoro	11	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
19		2022/2023	Progetto T-Coq	10	276
		2022/2023	Biblioteca	15	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	10	
		2023/2024	Orientamento scuola media	7	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
20		2022/2023	Progetto T-Coq	10	255
		2022/2023	Biblioteca	15	
		2022/2023	Corso sicurezza	8	
		2022/2023	Dream big, fly high	20	
		2022/2023	Educazione finanziaria	4	

		2023/2024	Corso cinema	20	
		2023/2024	Open Day	3	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	
21		2022/2023	Corso sicurezza	8	248
		2022/2023	Stage in Inghilterra	51	
		2023/2024	Open Day	4	
		2022/23	Pogetto T-coq	10	
		2023/2024	PNRR Unipv	15	
		2023/2024	Stage Siviglia	100	
		2024/2025	Stage Strasburgo	60	